

GRUPPO SCUOLA BILANCIO SOCIALE 2020

EDUCHIAMO AL FUTURO



INDICE

1. Introduzione

Introduzione

La lettera del Presidente

Nota metodologica e riferimenti legislativi

2. Identità

3. Storia dell'organizzazione

4. Mission/Vision/Valori

5. Struttura e Governance

6. Base sociale e Partecipazione

7. Gli stakeholder

8. Politiche del lavoro

9. I nostri servizi

10. Situazione economico-finanziaria

11. Responsabilità sociale d'impresa

12. Obiettivi di sviluppo sostenibili

13. Innovazione

14. Obiettivi di miglioramento e conclusioni

Introduzione

Il bilancio sociale può essere definito come uno *“strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Questo al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio”*¹.

Ma cosa si intende per “rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici”?

Il termine che oggi va per la maggiore è quello “Accountability”, che comprende e presuppone oltre al concetto di responsabilità quelli di:

- trasparenza, intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati,
- compliance, intesa sia come rispetto delle norme, sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta.

Da tale definizione di bilancio sociale derivano alcune implicazioni:

- ✓ la necessità di fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie;
- ✓ la possibilità data ai soggetti interessati, attraverso il bilancio sociale, di conoscere il valore generato dall'organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti

In questo modo il bilancio sociale si propone di:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

¹ Agenzia per il Terzo settore, Linee Guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni no profit, 2011.

Lettera del Presidente

È inevitabile, introducendo un resoconto dell'anno appena trascorso, fare riferimento all'evento che ne ha condizionato pesantemente l'intero andamento e che sta, tuttora, dettando in buona parte l'orientamento delle nostre scelte.

La pandemia ci ha colti come tutti di sorpresa, impreparati, e ci ha costretto a rivedere tutte le nostre strategie. Fin dalle prime settimane lo sforzo dello staff e di tutte le équipes è stato concentrato nel salvaguardare il più possibile le attività con l'obiettivo di garantire il massimo della continuità educativa ai nostri utenti, per non lasciare che attraversassero da soli un momento così complesso e destabilizzante; garantire ai nostri lavoratori il massimo della continuità occupazionale, consapevoli che il fondo d'integrazione salariale non sarebbe bastato a mantenere un livello reddituale sufficiente; garantire la sopravvivenza economica della Cooperativa.

Ciò ha comportato un lungo lavoro di progettazione e di riorganizzazione operativa dei singoli servizi, di condivisione e contrattazione con gli enti committenti per la sperimentazione dei servizi in modalità a distanza, di formazione e ricerca di metodologie e strumenti innovativi per rendere coinvolgente ed efficace l'approccio con gli utenti.

La Cooperativa è stata coesa in questo passaggio e nel successivo, verso l'estate, per riaprire in presenza e in condizioni di sicurezza i servizi, con un impegno collettivo a tutti i livelli, che ci ha consentito di ottenere buoni risultati operativi e di contenere un'emorragia di bilancio che poteva produrre esiti ben più nefasti per la stabilità della nostra organizzazione.

Nel frattempo, abbiamo ragionato su noi stessi aprendo un percorso di rinnovo cariche e avviando un processo di riorganizzazione per migliorare la nostra efficienza operativa e prepararci ad affrontare le sfide che ci aspettano. In ottobre l'assemblea soci ha eletto il nuovo CDA, in parziale continuità con il precedente sia nelle figure che negli obiettivi di mandato da perseguire, sulla rotta dell'innovatività già impressa dal consiglio e dal presidente uscente.

Se nel 2020 gli eventi ci hanno costretto a giocare in difesa, pur con qualche brillante azione in contropiede soprattutto nell'ambito formativo, per il 2021 ci proponiamo di perseguire nuovamente obiettivi di crescita e di sviluppo: dal punto di vista dell'organizzazione interna, completato il processo di ridefinizione della struttura organizzativa, punteremo a consolidare la digitalizzazione dei processi informativi; punteremo a consolidare le partnership e le collaborazioni di rete, anche ricercando forma di aggregazioni stabili e continuative, per rafforzare e diversificare la nostra presenza nel contesto territoriale; punteremo a consolidare le nostre competenze negli ambiti strategici ed innovativi dell'educazione digitale e alla sostenibilità ambientale, per allinearci a quelli che saranno i settori di maggiore investimento degli imminenti piani di ripresa.

La Presidente
Sabrina Forna

Nota metodologica e riferimenti legislativi

Il presente Bilancio Sociale fa riferimento all'esercizio 2020, in termini di rendicontazione sia delle attività che dei risultati sociali ed economici raggiunti, nonché di verifica delle responsabilità e degli impegni presi nei confronti dei soci, dei lavoratori, dei destinatari e dei committenti e, in generale, di tutti gli interlocutori con i quali l'ente interagisce.

La Cooperativa Gruppo Scuola ha redatto la presente relazione uniformandosi alle indicazioni delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 2019 e, in particolare, ci siamo ispirati ai principi di:

- rilevanza
- completezza
- trasparenza
- neutralità
- competenza di periodo
- comparabilità
- chiarezza
- veridicità e verificabilità
- attendibilità
- autonomia delle terze parti.

Per la sua realizzazione sono stati coinvolti gli organi di governo, la struttura amministrativa, gli operatori interni all'organizzazione e le diverse categorie di stakeholders.

Il bilancio sociale viene sottoposto all'approvazione dei competenti organi sociali (CdA e Assemblea soci) congiuntamente al bilancio di esercizio e successivamente viene depositato per via telematica presso il Registro delle Imprese entro 30 giorni dalla sua approvazione.

Gruppo scuola dà ampia pubblicità del bilancio sociale approvato, attraverso i canali di comunicazione a disposizione, sia cartacei sia telematici, in particolare:

- Consiglio di Amministrazione e Assemblea dei soci
- Distribuzione ai dipendenti e collaboratori dell'impresa
- Pubblicazione sul sito internet <https://www.grupposcuola.it/>

Le fonti

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI DECRETO 4 luglio 2019 - Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore.

Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, Codice del Terzo settore

Legge 6 giugno 2016, n. 106, «Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale»

Determinazione Giunta Regionale Emilia-Romagna n°13930 del 28 ottobre 2016

Delibera Giunta Regionale Emilia-Romagna n°2113 del 21 dicembre 2015

Legge Regionale Emilia-Romagna n°12 del 17 luglio 2014.

2. Identità

DENOMINAZIONE	“GRUPPO SCUOLA società cooperativa sociale a responsabilità limitata - ETS”;
SEDE LEGALE	VIA MONSIGNOR ANTONIO SCHIAVI 1 - Parma
FORMA GIURIDICA	Cooperativa sociale di tipo A
DATA DI COSTITUZIONE	2004
CODICE FISCALE/P.IVA	02326420342
Tel.	0521244855
SITO WEB	https://www.grupposcuola.it/
E-MAIL	info@grupposcuola.it
LOGO	

Da statuto: “...la Cooperativa ha come oggetto: svolgere direttamente e/o in appalto o convenzione con enti pubblici, realtà pubbliche e/o private, locali, nazionali o internazionali, anche in collaborazione, attività specifiche in quelli che la cooperativa considera ambiti privilegiati della sua azione:

- ⇒ il settore socio-educativo,
- ⇒ il settore socio-assistenziale,
- ⇒ la scuola e la formazione.”

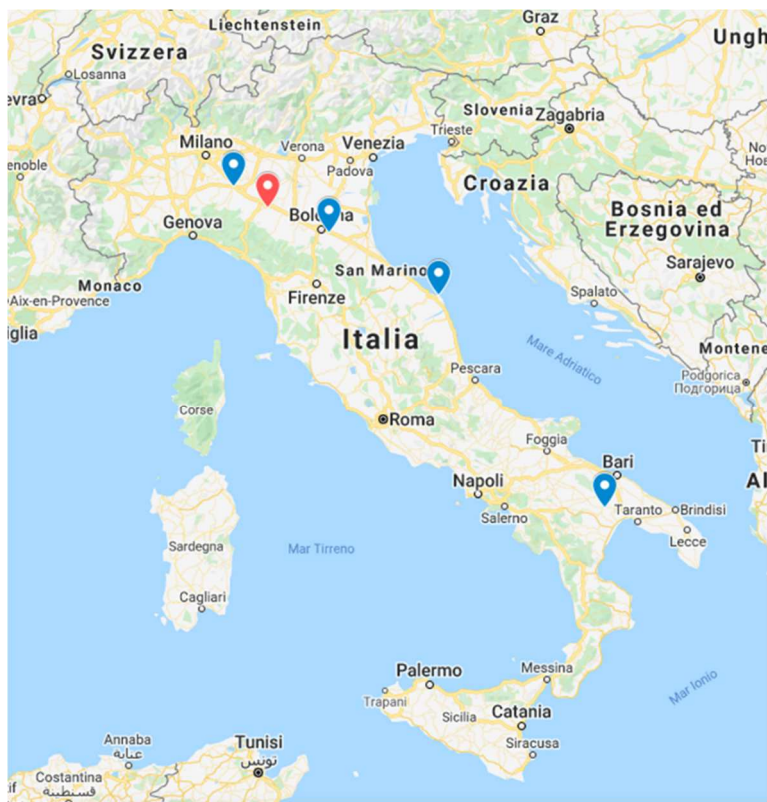
Il contesto di riferimento

Il territorio di riferimento privilegiato è il Comune di Parma e alcuni Comuni della Provincia.

Nel 2020 la sede di Ippovalli si è spostata di pochi Km, ma fuori Provincia: a Gattatico, in Provincia di Reggio Emilia.



Nel corso del 2020 la cooperativa, grazie alle nuove azioni del progetto CASCO ha allargato il suo raggio d'azione a livello regionale e nazionale, arrivando ad operare nella regione Marche e nella regione Basilicata.



Reti nazionali

Libera

Associanimazione Associazione Nazionale per l'Animazione Sociale e Culturale

Reti locali

Ecosistema collaborativo per la cogestione di spazi e progetti: APS ON/OFF
 APS Distretto Collaborativo
 Associazione Con-Tatto

Confcooperative

Legacoop

Consorzio Solidarietà Sociale di Parma

L'Organizzazione determina il contesto esterno e interno che può esercitare un'influenza sulla propria capacità di perseguire la propria Mission e obiettivi. Il contesto nel quale la Cooperativa agisce viene monitorato, analizzato e riesaminato per verificarne i mutamenti che possono determinare rischi da gestire e opportunità da cogliere.

Gli elementi cardine del contesto considerati sono i seguenti:

Fattori del contesto ESTERNO	Fattori del contesto interno
Territoriali	Politica aziendale
Normativo istituzionali	Personale
Socio-culturali	Beni materiali
Ambientali	Capitali
Competitivi di mercato	Prodotti e servizi erogati
Economici	

Molti di questi ambienti sono tra loro correlati e interagenti e di questo l'Organizzazione è cosciente e si adopera per cogliere nessi e tendenze di breve, medio e lungo periodo che possono aprire alla possibilità di gestire nuovi rischi e cogliere nuove opportunità. Nel 2020 il fattore rilevante che ha stravolto l'organizzazione dei nostri servi è ovviamente quello ambientale: in più punti di questa relazione sociale spieghiamo come e quanto la pandemia abbia inciso sulle nostre modalità operative.

3. Storia dell'organizzazione

1972 ⇒ nel quartiere Montanara, agglomerato di case popolari alla periferia di Parma, nasce l'Associazione "Gruppo Scuola", il nome dell'Associazione trae origine dal contesto che accomunava i fondatori del Gruppo, in gran parte insegnanti o genitori che vivevano la realtà scolastica in un momento di grande fermento partecipativo, e dalla consapevolezza che la scuola è una fondamentale opportunità di formazione e di valorizzazione dell'individuo ma, allo stesso tempo, uno dei più forti strumenti di selezione e di emarginazione sociale.

La volontà dei fondatori del gruppo era quella di creare uno "spazio" di incontro e di riflessione al fine di diventare sempre più capaci di leggere criticamente la realtà e di impegnarsi a modificarla se necessario.

La matrice culturale e pedagogica dell'Associazione fa riferimento a Don Milani e all'esperienza della Scuola di Barbiana, all'esperienza del Villaggio di Corea a Livorno, a Mario Lodi, a Paulo Freire.

Lo strumento fondamentale dell'attività del Gruppo – per dirlo con le parole di Maria Munarini, che lo ha fondato e ne è stata l'anima – è "la partecipazione che presuppone una vera uguaglianza di valori fra tutti gli uomini, e che è ritenuta l'unica possibilità di crescita dell'uomo e della comunità" (tratto da "Tutti protagonisti – ABC della Partecipazione" a cura del "Gruppo Scuola" di Parma).

Ben presto il Gruppo passa dalla riflessione all'azione, prendendo spunto dalle problematiche dei propri componenti e degli abitanti del quartiere, promuovendo veri e propri percorsi di emancipazione sociale e culturale: scuole popolari, corsi di alfabetizzazione e per l'acquisizione del diploma di licenza media, sostegno scolastico all'interno della scuola dell'obbligo.

Nel corso degli anni, l'Associazione ha poi sostenuto le iniziative di alcuni suoi componenti, volte alla realizzazione di diversi progetti, tra cui la realizzazione di attività di educazione ed animazione rivolte ai bambini e agli adolescenti del Quartiere.

1986 ⇒ nasce "Villa Ghidini", primo Centro Aggregativo della città,

1997 ⇒ nasce il Centro Giovani Montanara.

Questi centri, inizialmente gestiti in maniera completamente autonoma dall'Associazione, vennero in seguito riconosciuti e sostenuti, attraverso convenzioni, dal Comune di Parma che ne ha fatto un modello per l'istituzione di analoghe strutture in altri quartieri. In anni più recenti, l'attività dell'Associazione si è diffusa con progetti che hanno coinvolto anche alcune realtà della provincia.

2004 ⇒ L'esigenza di gestire progetti ed attività sempre più numerosi e complessi ha portato alla costituzione della Cooperativa Sociale "Gruppo Scuola" in continuità di valori, metodi e prassi educative con l'Associazione, che ha proseguito le sue attività di incontro e confronto socio-culturale.

La cooperativa ha portato avanti negli anni diversi progetti rivolti in particolare a bambini, adolescenti e giovani in ambito scolastico ed extrascolastico su tutto il territorio della provincia di Parma.

2012 ⇒ è stata operata una fusione per incorporazione tra la Coop. Soc. GRUPPO SCUOLA, che ha mantenuto la denominazione, e la Cooperativa Sociale IPPOVALLI – nata nel 2003 per volontà di un gruppo di persone che decidono di impegnarsi nel settore Riabilitazione Equestre (RE) per persone disabili, la cui mission consiste nella promozione umana e nella integrazione dei cittadini attraverso la attivazione e gestione di servizi, basati sull'utilizzo del cavallo e sull'avvicinamento alla natura, in favore di persone in particolari condizioni di ordine fisico, psichico, economico, familiare e sociale.

Le due Cooperative hanno trovato nelle rispettive origini, mission, metodologie educative e di impresa sociale, i tratti comuni che le hanno portate a condividere le esperienze e a progettare insieme il proprio sviluppo futuro.

2013 ad oggi ⇒ è iniziata la stagione degli spazi collaborativi e dell'ibridazione delle competenze. Con il progetto "Officine On/Off", Gruppo Scuola si è fatta carico di concretizzare l'obiettivo dell'Assessorato Politiche Giovanili del Comune di Parma di dar vita al primo spazio di co-working della città innestato all'interno di un Centro di Aggregazione Giovanile. La sfida da cogliere era rappresentata dal legame collaborativo da creare tra queste due realtà, fondato sullo scambio di opportunità di formazione esperienziale, di co-generazione di iniziative e di progetti tra i giovani coworker (operanti per lo più nell'ambito delle tecnologie digitali), gli educatori ed i ragazzi frequentanti il Centro. Nel giro di pochi anni "Officine On/Off" si è dotato di un proprio FAB LAB, laboratorio di fabbricazione digitale condiviso, ed ha consolidato la sua posizione di rilevanza nell'ambito provinciale per l'educazione digitale. Qualche anno dopo è stata riproposta l'esperienza, sempre su mandato del Comune di Parma, attraverso la creazione di Officina delle Arti Audiovisive, spazio di co-working, di promozione culturale e di formazione nell'ambito delle arti fotografiche, cinematografiche e documentaristiche. Ultimo in ordine di tempo, su iniziativa autonoma di Gruppo Scuola, è nato "CASCO - Centro per gli Apprendimenti e lo Sviluppo delle Competenze" che aggrega professionalità diversificate nell'ambito dell'educazione, della formazione e delle nuove tecnologie applicate alla didattica e propone percorsi altamente specializzati nell'ambito dell'acquisizione del metodo di studio, della plusdotazione cognitiva, della formazione al personale scolastico (didattica digitale integrata, realtà aumentata, digital e visual storytelling, ecc.) e alle imprese.

La stretta interazione che si è sviluppata tra gli educatori della cooperativa ed i collaboratori tecnici nell'ambito digitale e audiovisivo ha portato ad un'ibridazione delle competenze che è risultata fondamentale per affrontare il periodo di lockdown, trasferendo in brevissimo tempo gran parte delle attività educative e formative della Cooperativa su piattaforme on line, salvaguardando quindi la continuità dei nostri interventi e aprendo prospettive molto interessanti nell'ambito della formazione a distanza.

4. Mission/Vision/Valori

Mission

Gruppo Scuola è una piattaforma di impresa sociale che punta ad attivare reti collaborative e generative per la costruzione di benessere e futuro per il territorio, mettendo al centro il lavoro e la persona e agendo sull'innovazione nell'educazione come leva preferenziale di cambiamento. Gruppo Scuola risponde e anticipa i bisogni sociali attraverso competenze professionali di alto livello e sviluppa forme innovative di imprenditorialità sociale.

Valori

Le parole valoriali sulle quali Gruppo Scuola focalizza la sua attenzione sono:

⇒ **relazioni:** è nella relazione con l'altro (educativa, d'aiuto, collaborativa, generativa, promotrice di cambiamento) che si esplica l'essenza della nostra esperienza cooperativa; i nostri progetti mettono radici grazie ad un ecosistema strettamente interconnesso e stratificato di relazioni e collaborazioni con il territorio.

⇒ **luoghi:** fin dalle origini Gruppo Scuola si è fortemente identificata con i suoi luoghi di azione, intesi sia come contesti territoriali e comunità di riferimento, sia come spazi fisici dai quali partire nella sperimentazione di opportunità e proposte educative e innovative.

⇒ **competenze:** Gruppo Scuola si propone come un aggregatore di competenze, il cui core è fondato sulle metodologie e le pratiche pedagogiche ed educative, ma sempre aperto ai saperi tecnici, artistici ed esperienziali, in un processo di costante scambio, crescita e ricerca.

⇒ **futuro:** precorrere i tempi, anticipare i bisogni, intraprendere percorsi innovativi prima che diventino *mainstream*, costruire il cambiamento, sono alcune delle azioni attraverso cui si

esplica il claim "educare al futuro" che la Cooperativa ha scelto di scrivere nel proprio logo come manifesto della propria tensione ideale.

Vision

A partire da questa enunciazione di valori, il Piano Strategico Triennale ha individuato quattro pilastri fondamentali della strategia per l'immediato futuro e i relativi programmi d'azione. Per ciascun programma, sono state indicate le azioni prioritarie su cui occorrerà concentrarsi, e che costituiranno la base per il monitoraggio e valutazione delle performance individuali e di gruppo.

1. Cura alle relazioni

Il lavoro di comunità si regge su una presa in carico allargata delle persone e delle loro relazioni nello spazio e nel tempo. Gruppo Scuola questo lavoro l'ha svolto dal primo giorno, diventando un punto di riferimento imprescindibile. Nello stesso tempo, un'eccessiva focalizzazione sull'oggetto della cura ci ha allontanato dalla ricerca di noi stessi, del soggetto che siamo e che vogliamo essere. Per questo, la cura di ciò che siamo e della rete di relazioni in cui siamo immersi deve essere il primo obiettivo da porsi nei prossimi tre anni.

Rafforzare la comunicazione

La comunicazione efficace è uno degli elementi più rilevanti per stabilire relazioni personali di senso e sviluppare percorsi formativi. La comunicazione è anche una componente principale di ogni sistema organizzativo. Una ampia fetta dei problemi e delle incoerenze dell'organizzazione possono essere messe in relazione, in ultima analisi, a problemi di comunicazione interni.

Dobbiamo:

- Supportare in modo sistematico l'ascolto delle persone, dedicare all'ascolto il 'tempo dovuto' e la giusta attenzione, fare in modo che le attività lavorative non vengano messe in contrapposizione ad un sincero interesse verso l'altro, sia egli un nostro collega, un collaboratore, un socio della cooperativa.
- Individuare nuove soluzioni – in particolare spazi digitali – in grado di supportare la comunicazione tra i livelli della cooperativa, dare voce in modo diretto alle diverse anime dell'organizzazione, al fine di condividere problemi, proposte innovative, soluzioni e buone pratiche. Mettere in relazione e riportare ad un unico fattore i diversi vissuti presenti nella cooperativa, attraverso azioni in grado di generare una consapevolezza condivisa e diffusa sulla vita della cooperativa.

Consolidare l'immagine aziendale

La comunicazione verso l'esterno è di vitale importanza. Curarla è fondamentale per evitare che la percezione degli altri di ciò che siamo diverga da quello che noi siamo convinti di essere. La comunicazione verso l'esterno è particolarmente importante in funzione dell'evoluzione del modello organizzativo, laddove nuovi soggetti saranno incaricati di rapporti con i committenti e di relazioni commerciali.

Dobbiamo:

- Curare la comunicazione esterna e l'immagine che la cooperativa offre all'esterno, stabilendo linee guida che fungano da vincoli per i soggetti incaricati di relazioni commerciali e per tutti gli operatori a contatto con il pubblico.
- Riformulare il tono della nostra principale vetrina (il sito web) mettendo mano ai messaggi veicolati, rendendoli coerenti con quanto formulato in questo documento e integrandolo con CASCO.

2. Anima ai luoghi

La creazione degli spazi è da sempre stata improntata, nella logica della cooperativa, all'attivazione di luoghi collaborativi, di attivazione civica e di rafforzamento delle competenze individuali e della comunità. Nella gestione dell'ordinario, tuttavia, non sempre siamo riusciti a massimizzare il nostro vero 'vantaggio competitivo', il fatto cioè di essere ben radicati negli spazi chiave della comunità, riuscendo solo in parte a dare vita ad un sistema imprenditoriale ad alto impatto sociale. È tempo di tornare ai luoghi considerandoli singolarmente e insieme la piattaforma fisica su cui basare la nostra azione di innovazione sociale.

Tornare a investire sulle radici

Animare i luoghi, nella visione di Gruppo Scuola, vuol dire immergersi profondamente nel tessuto sociale. Vuol dire immaginare mondi possibili mantenendo i piedi ben piantati per terra, portando al massimo livello la consapevolezza rispetto ai bisogni e le aree di sofferenza del territorio. Serve rafforzare e dare nuova linfa al radicamento nel contesto.

Dobbiamo:

- Fare in modo che i servizi della cooperativa siano sempre di più un cardine della vita di comunità dei micro-territori.
- Assumere un ruolo centrale nelle reti territoriali attraverso il dialogo, la presenza, il presidio delle iniziative.
- Sviluppare progettualità che continuino un percorso di recupero, valorizzazione, riattivazione dei luoghi del territorio attraverso le relazioni, mettendo a sistema le energie e la capacità di aspirare latenti.

Fare innovazione sociale partendo dai vuoti

Adottare una prospettiva di innovazione sociale significa allargare gli orizzonti specialistici sui quali abbiamo costruito la nostra storia. Significa assumere le proprie competenze tecniche – imperniate sull'educazione – al servizio del cambiamento della società, a partire dalle grandi sfide che questa pone. Una di queste sfide riguarda i 'vuoti' urbani che con la pandemia tendono e tenderanno a diventare sempre di più e sempre più pressanti. Quegli spazi fisici rappresentano un terreno di confronto e messa alla prova della nostra capacità progettuale, di cui il mercato e le politiche faranno sempre maggiore richiesta.

Dobbiamo:

- Codificare un modello di intervento per il riuso di spazi sottoutilizzati o non utilizzati, in stretta collaborazione con le amministrazioni.
- Mappare le opportunità esistenti e gli usi potenziali, valorizzando quanto fatto negli anni ed estendendo queste 'best practice' ad altri casi.

3. Valore alle competenze

Gruppo Scuola non è diventata una realtà di riferimento nel suo settore solo in forza dell'impegno volontaristico e della passione dei propri membri. Questi elementi sarebbero inerti in mancanza di valori indispensabili nel lungo periodo: le competenze e la professionalità. Le esigenze gestionali, i processi di governance interna e i vincoli economici possono spesso relegare in secondo piano questi fattori. Bisogna, invece, avere la forza di riconoscere la loro importanza, insistere nella loro valorizzazione e nel loro continuo accrescimento.

Incentivare la proattività

Le competenze non possono essere considerate come un valore stabile e acquisito una volta per tutte. Così come accade per l'organizzazione in senso lato, anche i singoli devono confrontarsi con un ambiente in continuo mutamento investendo sulla formazione, sulle loro capacità, sullo sviluppo del proprio profilo professionale. Gli sforzi devono essere altresì riconosciuti dall'organizzazione in termini sistemici ed anche economici, in particolare quando i lavoratori si spingono al di fuori della loro zona di comfort.

Dobbiamo:

- Incentivare la formazione continua dei lavoratori; supportare l'adozione nella cultura aziendale e nella mentalità dei soci del concetto di *lifelong learning*, della necessità di un accrescimento delle competenze ad ampio spettro, anche su tematiche connesse alle esigenze gestionali della cooperativa.
- Strutturare un sistema di incentivazione economica, in cui la valutazione sia legata al raggiungimento di obiettivi e alla creazione di valore aggiunto per la cooperativa.

Puntare all'eccellenza delle persone

Valorizzare le competenze vuol dire in primo luogo mettere al centro i depositari delle competenze stesse, ovvero le persone che collaborano in Gruppo Scuola. Un'impresa che offre servizi relazionali gioca gran parte della sua credibilità e della sua capacità progettuale sulla valorizzazione delle persone, sulla loro passione professionale e sul loro attaccamento alla cooperativa.

Dobbiamo:

- Strutturare il sistema di gestione delle risorse umane in modo da favorire la crescita personale e professionale dei lavoratori, a partire dalla collocazione dei singoli nei servizi e nelle aree più coerenti con il loro percorso.
- Creare una mappa delle competenze dell'organizzazione, in modo da far emergere in modo più netto percorsi professionali, aree non valorizzate, aree da implementare e su cui investire in formazione.
- In modo coordinato con il punto precedente, creare una mappa dei metodi e degli strumenti utilizzati nell'erogazione dei servizi e favorire un continuo confronto su questi elementi per mantenere il più possibile elevata la qualità dei servizi e la coerenza metodologica degli interventi.

4. Realtà al futuro

La capacità di vedere più avanti è un valore caratteristico che ci viene riconosciuto da sempre, e che negli anni si è consolidato rendendo l'ecosistema Gruppo Scuola un punto di riferimento per una platea molto più ampia del solo terzo settore. Il ruolo svolto in città di apripista sui metodi di uso degli spazi ci hanno reso un interlocutore credibile per la politica e il mondo delle imprese. Occorre capitalizzare questo posizionamento alto canalizzando su questo filone innovativo gli sforzi di crescita del fatturato.

Differenziare i canali

È necessario in primo luogo assumere un atteggiamento proattivo e capace di vedere oltre l'ordinario rispetto a tutte le possibili fonti di sostentamento e produzione di reddito derivante dall'attività caratteristica della cooperativa. La dipendenza dal canale pubblico, infatti, in assenza di un ventaglio ampio di alternative commerciali, non consente di programmare la crescita aziendale.

Dobbiamo:

- Rafforzare l'azione di ricerca e sviluppo delle diverse aree di attività, in stretta collaborazione e integrazione con quelle più consolidate sotto questo profilo e a beneficio dei servizi più tradizionali.
- Predisporre a cura dei manager e sotto la supervisione della direzione generale un progetto di espansione commerciale sulle diverse aree.

Diversificare l'offerta

Ciò che facciamo oggi è ciò che abbiamo imparato in questi decenni di vita aziendale. Rappresenta l'esito di un'azione di innovazione consolidata, che ha dato vita a una zona di comfort che è giusto preservare ma dalla quale è necessario uscire progressivamente per non perdere l'abitudine all'innovazione e per diventare meno 'dipendenti dal sentiero' che abbiamo percorso.

Dobbiamo:

- Testare nuovi servizi e nuovi modelli di erogazione di quelli esistenti, rendendo i diversi 'cantieri' laboratori permanenti di sperimentazione.
- Internalizzare una prassi 'futurologica' in grado di anticipare i tempi, partendo da quegli ambiti in cui siamo commercialmente riconosciuti
- Dotarci di un'azione formativa motivazionale permanente che diffonda a tutti i livelli una mentalità per il cambiamento e di apertura alle nuove richieste.

Come vengono condivisi la mission, la vision e i valori cooperativi

Il piano strategico di Gruppo Scuola vuole dare forma e rendere esplicita la visione che la cooperativa ha di sé stessa e del ruolo che svolge nel contesto sociale con le sue attività.

Prende le mosse dall'idea secondo cui, in una qualsiasi azione sociale, è fondamentale mettere a fuoco il 'perché', la motivazione ultima dell'esistenza della cooperativa, e fare in modo che il sistema e le sue attività siano conseguenti, coerenti, e in grado di dare seguito a quella visione fondativa.

Questa operazione risulta essenziale, perché nel tempo i sistemi tendono a replicare modelli di comportamento senza riflettere a sufficienza sull'efficacia e sulla loro coerenza a fronte di un ambiente esterno in continuo mutamento.

Il piano strategico, pertanto, vuole essere uno strumento di stimolo e di sfida rispetto a valori e obiettivi impegnativi, uno strumento di ispirazione per non lasciarsi schiacciare dalla quotidianità e migliorare il contesto in cui lavoriamo, una piattaforma di ragionamento su cui stimolare la capacità di aspirazione dei soci.

Il piano strategico è stato realizzato in modo collaborativo dai membri del Consiglio di Amministrazione, ma è uno strumento vivo rivolto a tutti i soci e i lavoratori della cooperativa.

Dal mandato al futuro

Il piano strategico (ri)afferma i valori di Gruppo Scuola e il suo ruolo nella società, ma è anche un documento di indirizzo che il Consiglio di Amministrazione definisce a favore della struttura interna, a cui dovranno fare riferimento le decisioni dell'organizzazione.

E' stato elaborato dal nuovo CdA in carica dal 2020 e la sua durata coincide con i tre anni del suo mandato.

Al Piano strategico si affianca un programma attuativo annuale che dettaglia gli obiettivi per il management dell'azienda.

5. Struttura e Governance

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE	REVISORE UNICO
PRESIDENTE Sabrina Fornia <i>Socia Lavoratrice</i>	
VICEPRESIDENTE Benedetto Campione <i>Socio Lavoratore</i>	Felice Cavalli
CONSIGLIERI Livia Grasselli <i>Socia Volontaria</i> Daniele Khalousi <i>Socio Lavoratore</i> Laura Lilith Mussini <i>Socia Lavoratrice</i>	

Il Consiglio d'Amministrazione, che si riunisce mensilmente, ha il ruolo di indirizzo e di controllo dell'azienda ed è garante della tutela degli interessi dei soci, dei valori e dell'identità della cooperativa. Il CdA è in carica dal 06/10/2020 e la Presidente sta svolgendo il suo primo mandato. E' un CdA "giovane", in quanto tutti i membri sono nella fascia d'età tra i 30 e i 50 anni.

COMPENSI

Per il lavoro che svolge il CdA è stata stabilita l'indennità con la formula dei gettoni di presenza; per quanto riguarda il Revisore Unico è previsto un compenso fisso annuale di 800€

COMPENSO CDA	€	GETTONE DI PRESENZA
Presidente	450€	45€
Vicepresidente	350€	35€
Consiglieri	450€	25€
TOTALE 2020	1250€	

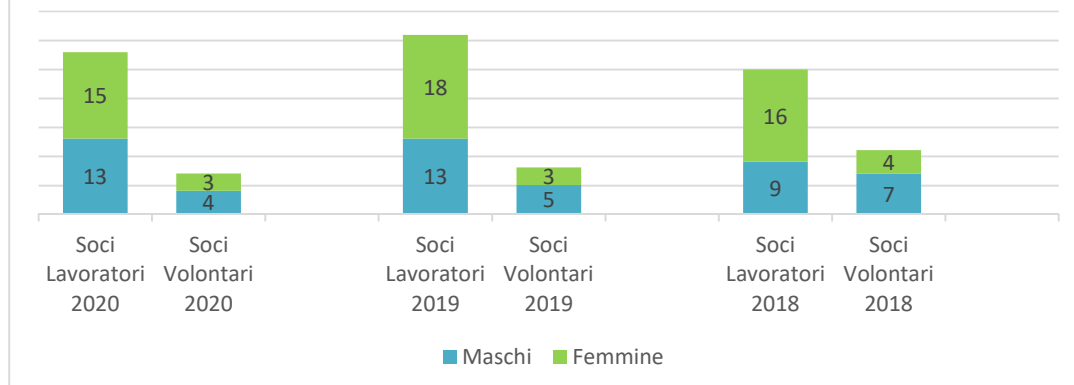
COMPENSO REVISORE UNICO	€ 800	FISSO ANNUALE
--------------------------------	--------------	----------------------

6. Base sociale e Partecipazione

La figura del socio è l'elemento fondamentale dell'impresa cooperativa, che nasce ed opera in funzione degli obiettivi che i soci si pongono, tra i quali, attraverso lo scambio mutualistico, quello di raggiungere un vantaggio economico e sociale per i soci stessi.

Sono presenti due categorie di soci, Lavoratori e Volontari, mentre le altre tipologie non sono rappresentate nella base sociale (persone giuridiche, soci sovventori, soci fruitori); nell'ultimo triennio c'è stato un aumento dei soci lavoratori, mentre quelli volontari risultano in diminuzione; negli ultimi due anni, la cooperativa ha fatto la scelta di mantenere solo i soci volontari in grado di partecipare attivamente alla cooperativa.

COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE E ANDAMENTO DEI SOCI NEL TRIENNIO



Durante il 2020 si sono svolte 4 assemblee con un'alta percentuale di partecipazione (77,84%).

Data	a.d.v.	presenti	delega	%	Modalità
20 gennaio	39	24	1	64,10%	presenza
29 aprile	37	29	1	81,08%	online
25 giugno	36	25	5	83,33%	presenza
6 ottobre	35	20	9	82,86%	presenza

Oltre all'assemblea dei soci, altro importante momento di condivisione sono le plenarie, dedicate ai soci, ma occasionalmente, a seconda dell'argomento, sono invitati alla plenaria o ad una sua parte anche lavoratori interessati a diventare soci, dipendenti e collaboratori.

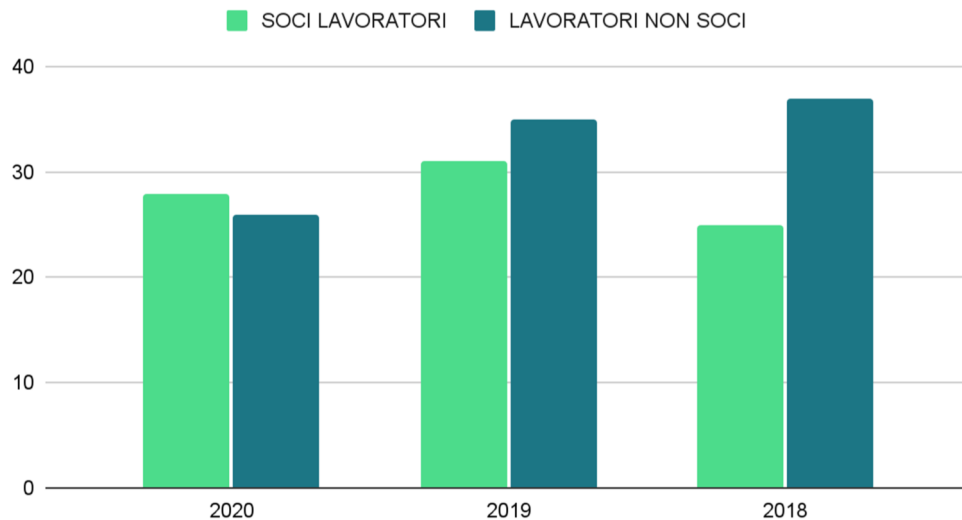
Data	%	Modalità
3 febbraio	70,00%	presenza
23 marzo	80,00%	online
30 marzo	80,00%	online
22 aprile	80,00%	online
13 maggio	75,00%	online
23 luglio	65,00%	presenza
25 settembre	75,00%	presenza
21 dicembre	70,00%	online

FOCUS - I SOCI LAVORATORI

Il socio lavoratore è il soggetto centrale dell'impresa cooperativa assieme al quale la cooperativa persegue finalità mutualistiche. Il socio presta la sua opera lavorativa e la cooperativa si propone di garantirgli continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali. Rispetto all'inizio del triennio si può notare un aumento dei soci lavoratori con un aumento % di 12 punti, mentre il personale dipendente non socio è in calo. Si tratta di un dato che indica una maggiore stabilizzazione dei lavoratori soci, a fronte di una diminuzione del personale in generale.

Nelle cooperative sociali possono essere ammessi come soci volontari coloro che intendono prestare gratuitamente la loro opera di lavoro per contribuire al raggiungimento degli scopi sociali della cooperativa, nel corso degli anni il numero di soci volontari è diminuito, in linea con la volontà di trattenere nella base sociale chi ha un ruolo attivo nella stessa.

RAPPORTO SOCI LAVORATORI E LAVORATORI NON SOCI



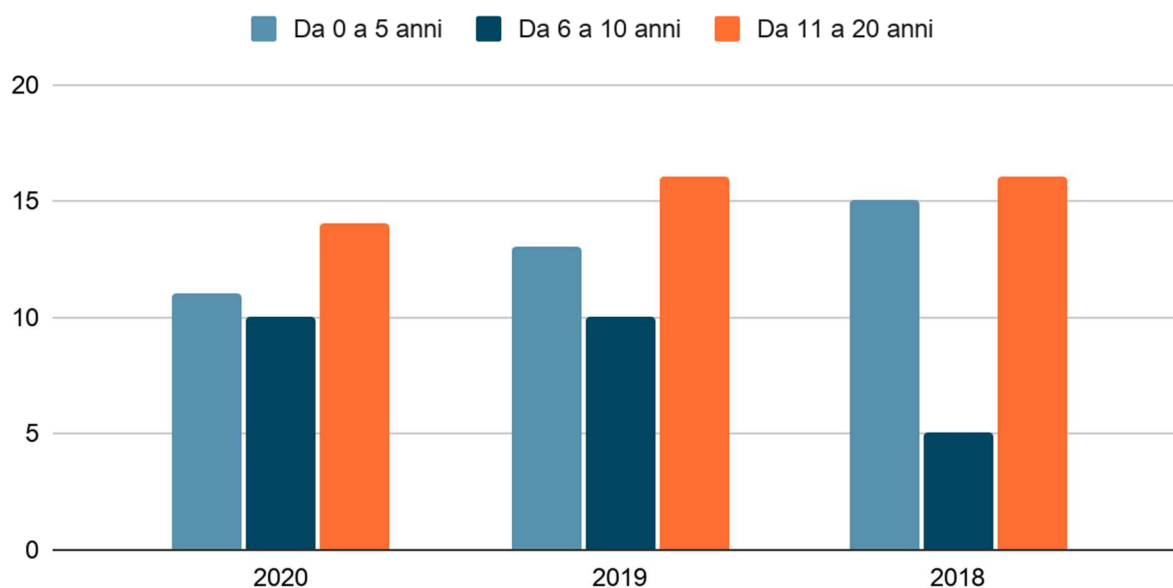
COSA SIGNIFICA ESSERE SOCIO DELLA COOPERATIVA GRUPPO SCUOLA?

Gruppo Scuola fa proprio il principio cooperativo della porta aperta: per diventare soci è necessario soddisfare i requisiti indicati in statuto, fare richiesta di adesione al Consiglio d'Amministrazione, sottoscrivere e versare la quota sociale di 1000€ per i soci lavoratori (con possibilità di rateizzarla) e di 300€ per i soci volontari. La motivazione è fondamentale e l'adesione libera e volontaria, per questo la cooperativa non subordina il rapporto di lavoro alla qualifica di socio: l'obiettivo è allargare la base sociale, ma solo con soci consapevoli e motivati.

DIRITTI E DOVERI DEL SOCIO

- ⇒ Versa la quota sociale, diventando proprietario della cooperativa stessa.
- ⇒ Osserva lo statuto e i regolamenti interni, nonché le delibere assembleari e del CdA.
- ⇒ Partecipa attivamente alla vita della cooperativa e votando in Assemblea, in maniera autonoma e indipendente, contribuisce a definire le politiche e le decisioni dell'impresa.

COMPOSIZIONE BASE SOCIALE - ANZIANITA' ASSOCIATIVA



Dicono di noi

Sono arrivata al Gruppo Scuola nel febbraio 2003, quando era ancora Associazione e quando il numero degli operatori era ancora sufficientemente limitato da sembrare quello di una "grande famiglia". Credo che sia stato proprio questo sentirmi come in una seconda casa che mi ha conquistata insieme al vedere applicare in maniera così fedele la filosofia di Don Milani e del suo motto "I care": ho a cuore, ci tengo, mi interessa. In Gruppo Scuola i giovani e le loro famiglie erano realmente visti e accolti e accompagnati in un percorso di crescita personale e comunitaria.

Nell'ottobre del 2004 gli stessi operatori, spinti dal desiderio di consolidare la propria identità e di rimanere al passo coi tempi, hanno deciso di costituirsi Cooperativa per continuare a generare significativi cambiamenti nella società. La "famiglia" si è allargata, la struttura è diventata più complessa e le responsabilità sono aumentate. Ciò che non è cambiato sono i valori che tuttora caratterizzano Gruppo Scuola: accoglienza, valorizzazione della persona, relazioni di qualità, impegno sociale, legalità, integrazione e solidarietà.

I servizi socio-educativi gestiti dalla Cooperativa, fin da subito, sono stati un prezioso esempio di attenzione ai giovani e alle loro famiglie e di solidarietà sociale all'interno di una rete di collaborazioni e relazioni significative tra educatori, volontari e il territorio: Amministrazioni, Servizi Sociali, Associazioni e Scuole.

Ed è proprio nel mondo della Scuola che il mio lavoro si è concentrato dal 2006 al 2016 progettando e coordinando interventi in ogni ordine e grado, volti a promuovere il benessere, la crescita e la formazione di gruppi classe e singoli alunni avendo come stile quello di "far uscire" (e-ducere) e valorizzare le capacità che sono proprie di ogni persona che è unica e irripetibile.

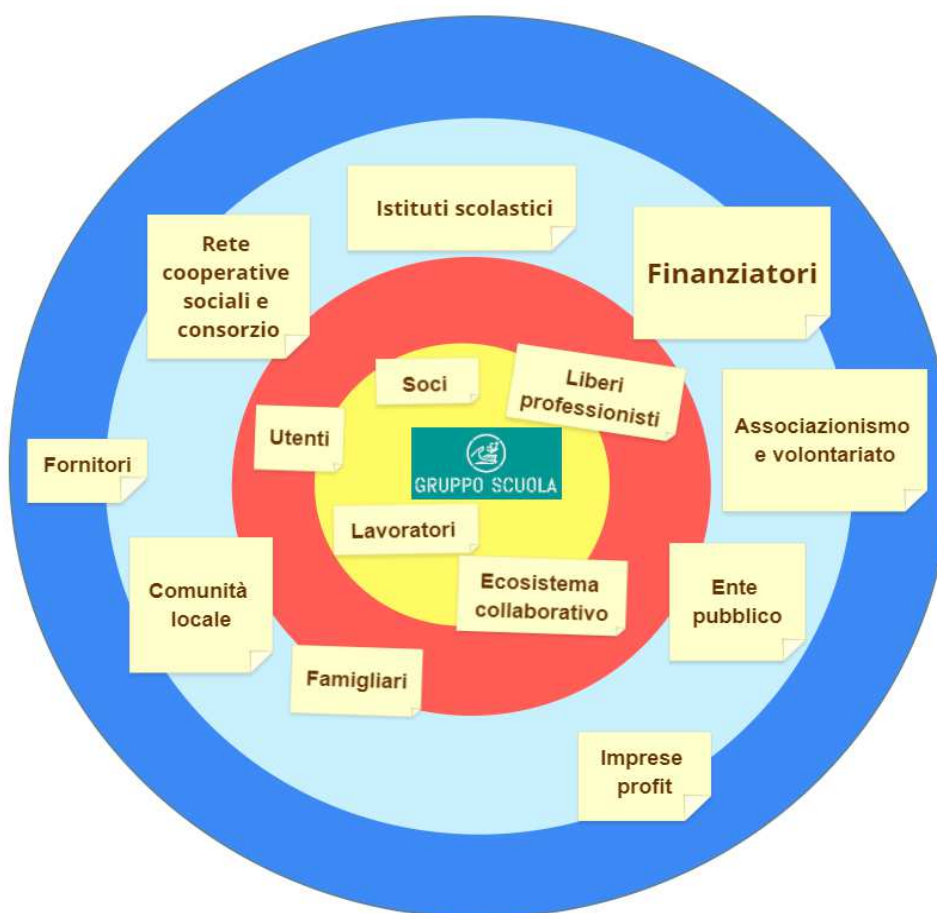
Dal 2016 sono socia-volontaria della Cooperativa e a dispetto di strade differenti so di aver lasciato persone che, condividendo valori, mettono a disposizione impegno, risorse e competenze per il raggiungimento di un obiettivo comune: la costruzione di una Comunità più a misura di ogni singolo individuo, attraverso uno stile di lavoro fondato su collaborazione, condivisione, capacità di far rete, ascoltare il territorio e innovarsi. Un buon modello da esportare e implementare anche nel futuro.

Elisa – socia fondatrice

7. Gli stakeholder

La Cooperativa è un'organizzazione che opera non solo in virtù delle proprie forze interne, ma anche attraverso le relazioni e i contatti con una pluralità di soggetti esterni presenti sul proprio territorio di appartenenza, interagendo, tramite rapporti di partenariato, di collaborazione e di co-progettazione con una moltitudine di cosiddetti 'portatori di interesse' definiti anche 'stakeholders' che di fatto entrano a far parte direttamente o indirettamente della associazione medesima.

Al fine di comprendere meglio questo primario aspetto possiamo rappresentare l'intreccio di queste relazioni tramite la rappresentazione grafica seguente.



Stakeholder primari:

- Base sociale
- Lavoratori

● Utenti

● Famigliari

Stakeholder terziari

- Fornitori
- Imprese profit/privati

Stakeholder secondari:

- Altri collaboratori, liberi professionisti **INTERNI**
- Ecosistema collaborativo: Con-tatto, Distretto collaborativo, On Off

● Istituzioni scolastiche

● Comunità locale

● Ente pubblico committente **ESTERNI**

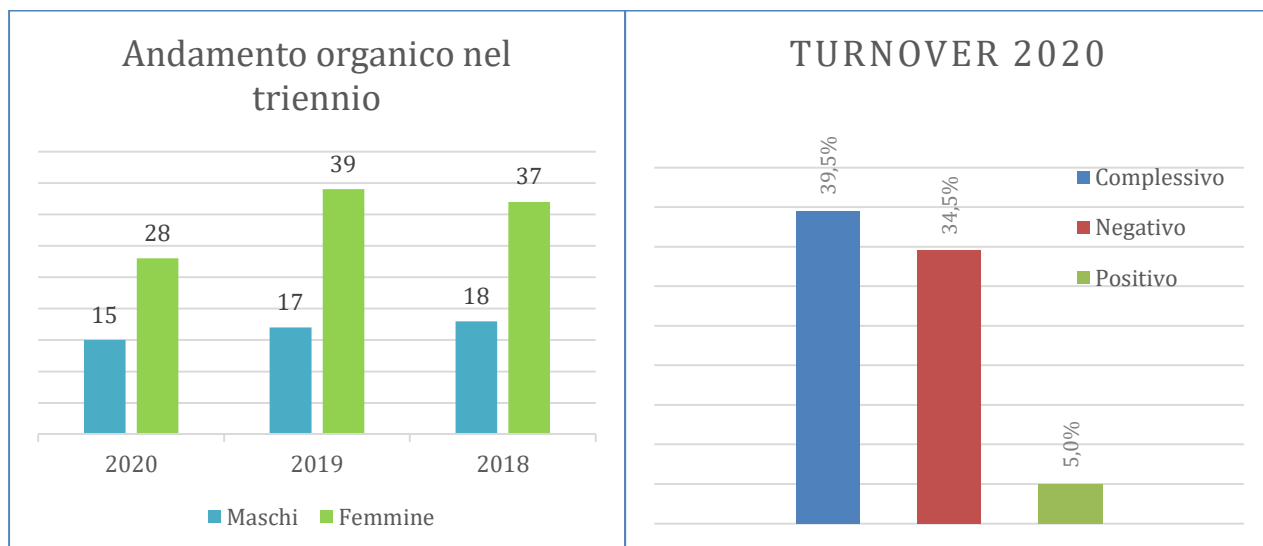
● Finanziatori (Fondazioni e Istituti finanziari)

8. Politiche del lavoro

La politica del personale è centrata sulla valorizzazione dei soci lavoratori e dei dipendenti: la cooperativa favorisce il miglioramento delle condizioni economiche, sociali e professionali dei propri lavoratori e, in particolare, promuove l'avviamento al lavoro, l'inserimento e la crescita professionale degli stessi.

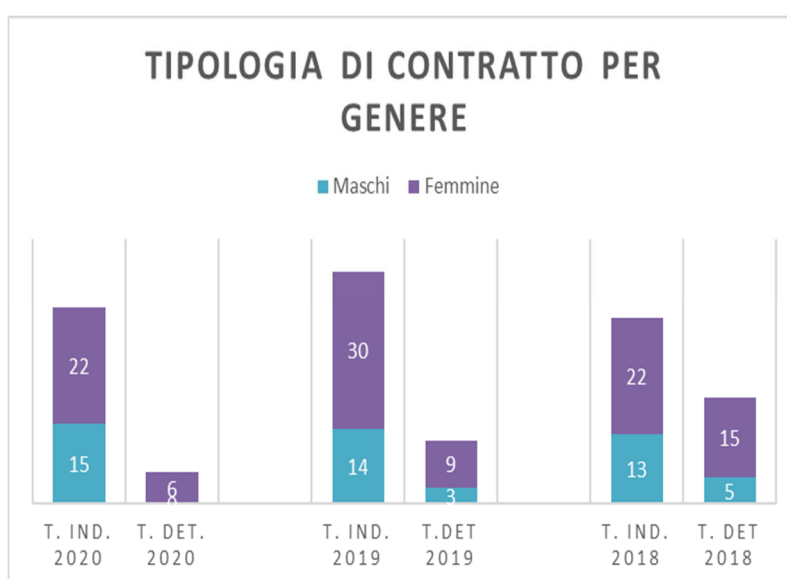
I principali obiettivi, per quanto riguarda la politica del personale sono:

- l'aumento relativo dell'occupazione dei soci e dei dipendenti
- favorire percorsi di crescita.

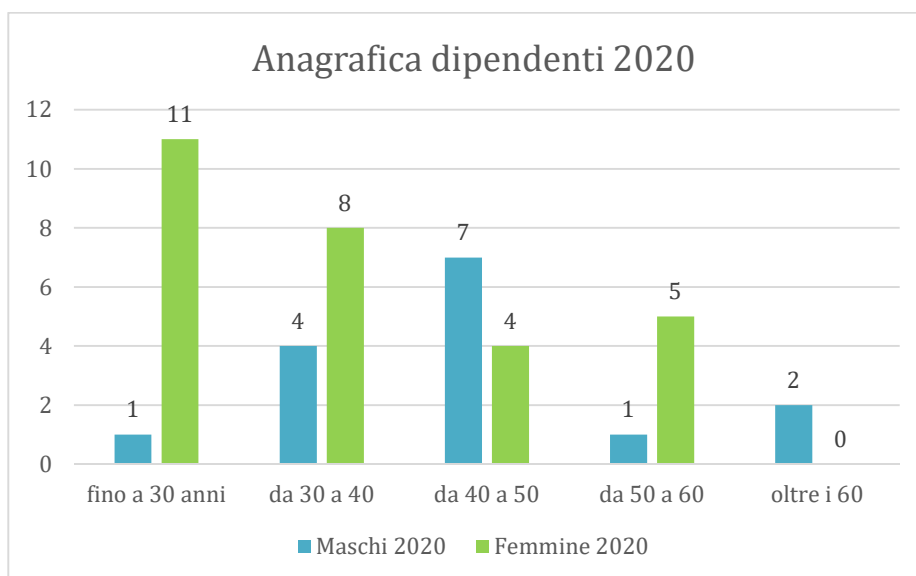


Nel corso del triennio si può osservare una diminuzione del numero degli occupati, soprattutto dal 2019 al 2020, questo anche a seguito della perdita in gara di appalto di una importante commessa.

Il capitale umano rappresenta l'asset principale della cooperativa; selezione, formazione e in generale investimento sulle persone rappresentano gli strumenti attraverso i quali incrementare il proprio vantaggio sui competitor; a dimostrazione di ciò la stabilizzazione offerta dalla cooperativa, con una netta prevalenza di tempi indeterminati su quelli determinati, tipologia quest'ultima riservata ai neoassunti per un periodo di tempo limitato.

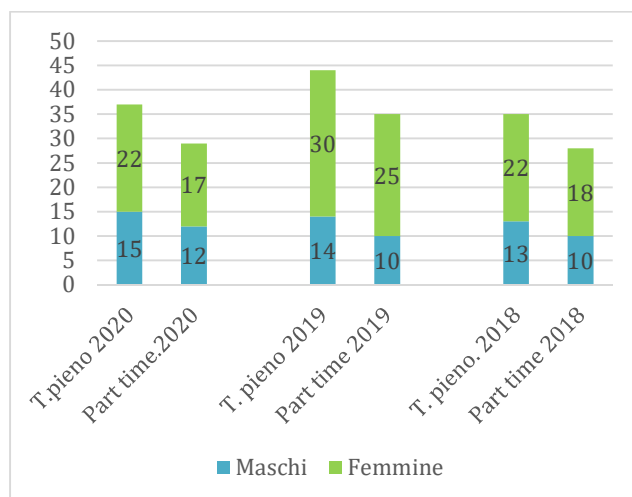


L'organico dei dipendenti è piuttosto giovane, anche per la tipologia di servizi che vengono erogati, che vedono come destinatari ragazzi giovani e che sono caratterizzati per l'impiego di nuove tecnologie.

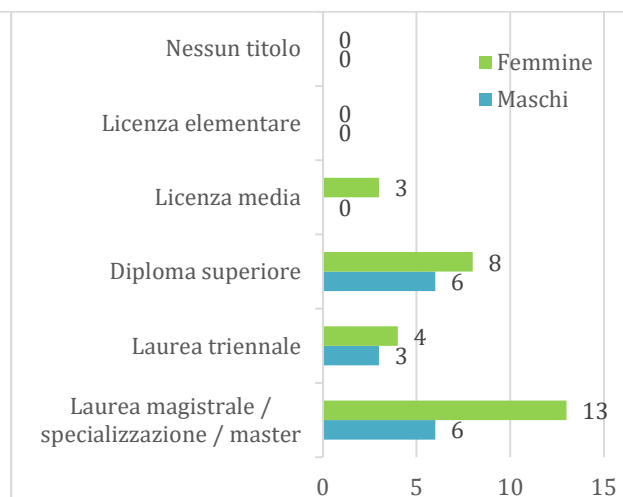


Nonostante la pluralità dei nostri servizi (scuole, centri di aggregazione, centri per disabili, formazione...) sia caratterizzata da orari lavorativi molto diversi e da competenze professionali molto specifiche, si è sempre cercato di conciliare da una parte l'esigenza di aumentare le ore lavorative per garantire una maggiore stabilizzazione retributiva (prevalenza dei tempi pieni sui part time), dall'altra di accogliere il più possibile le richieste di orario ridotto per esigenze personali/famigliari (prevalenza dei part time nella componente femminile).

DISTRIBUZIONE/TEMPO PIENO PART TIME PER GENERE



TITOLO DI STUDIO



Tipologia contrattuale adottata

Il contratto di riferimento è quello delle cooperative sociali, rinnovato di recente a livello nazionale.

Le categorie maggiormente utilizzate sono la D1, la D2 e la E1 che totalizzano il 70% dell'intera forza lavoro. Dal punto di vista delle pari opportunità, a fronte dell'unica posizione con inquadramento F2 in capo alla componente maschile, gli altri inquadramenti dirigenziali (E2 e E1) sono per la maggioranza rivestiti da donne con una percentuale media di circa il 67%.

CONTRATTO	cat	2020			2019			2018		
		Maschi	Femmine	tot	Maschi	Femmine	tot	Maschi	Femmine	tot
CCNL COOP SOCIALI	A1	0	2	2	0	2	2	0	2	2
	A2	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	B1	0	1	1	1	1	2	0	0	0
	C1	0	2	2	0	2	2	1	1	2
	C2	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	C3	1	0	1	1	0	1	1	0	1
	D1	2	7	9	3	14	17	5	14	19
	D2	4	9	13	4	11	15	5	14	19
	D3	4	1	5	4	3	7	3	2	5
	E1	3	5	8	3	5	8	2	3	5
	E2	0	1	1	0	1	1	0	1	1
	F1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	F2	1	0	1	1	0	1	1	0	1

RETRIBUZIONE (rapportata al tempo pieno)	2020	Maschi	Femmine
Retribuzione annua lorda minima	15.504,84 €	20.183,28 €	15.504,84 €
Retribuzione annua lorda massima	35.408,10 €	35.408,10 €	28.459,73 €

LIBERI PROFESSIONISTI

Un importante contributo viene dato alla cooperativa dai liberi professionisti, personale non dipendente ma con una presenza costante e continuativa nel nostro ambito lavorativo, si tratta di figure che hanno P.IVA e una alta specializzazione.

2020			2019			2018		
Maschi	Femmine	tot	Maschi	Femmine	tot	Maschi	Femmine	tot
9	2	11	7	3	10	5	2	7

Formazione

Per la cooperativa la formazione è di importanza fondamentale: il lavoro con i giovani e l'utilizzo delle nuove tecnologie richiedono un aggiornamento continuo.

L'anno 2020 ha visto la sospensione della formazione in presenza e, soprattutto nei primi mesi della pandemia, gli enti di formazione non sono riusciti a garantire valide alternative alla formazione già programmata. La conseguenza è stato un netto calo delle ore formative e un mancato rispetto del Piano Formativo programmato dalla Cooperativa a fine 2019. Di contro i nostri lavoratori hanno partecipato di loro iniziativa a numerosi webinar sulle tematiche più differenti e dei quali non siamo riusciti a tenere traccia.

Per quanto riguarda la formazione obbligatoria sicurezza sono stati rispettati gli obblighi di legge, anche grazie al fatto che nostro docente privilegiato è un dipendente è stato più facile riuscire ad organizzarla e garantirla.

9. I nostri servizi

1. Scuola e comunità

In tutta la nostra attività, a partire dalla scelta del nome, abbiamo sempre considerato la scuola come un elemento centrale ed imprescindibile dell'esperienza educativa: è il contesto sociale che ci accomuna tutti, perché tutti ci siamo passati; è un terreno di incontro e di confronto tra le differenze, spesso in prima linea nell'accoglienza e nell'integrazione; è luogo di apprendimento e di formazione della persona e del cittadino. Da molti anni collaboriamo con le scuole delle realtà territoriali in cui siamo impegnati, con il tempo, con l'esperienza e grazie alla formazione dei nostri educatori abbiamo diversificato le nostre modalità di intervento in ambito scolastico, con progetti flessibili in grado di adattarsi alle esigenze specifiche del contesto in cui vengono attuati. Ai progetti scolastici si affiancano i progetti di comunità orientati all'empowerment dei soggetti coinvolti per far emergere le proprie competenze e risorse in modo da rispondere ai bisogni e desideri che emergono dal contesto sociale nel quale vivono.

I Centri educativi pomeridiani, infine, sono orientati al potenziamento delle capacità e dell'autonomia dei minori coinvolti e al sostegno e alla responsabilizzazione dei loro nuclei familiari.

Progetto	Descrizione	Cliente	Beneficiari	Altri soggetti coinvolti	Obiettivo	Risultato
Un'estate da Circo	Centro estivo	Privati	Minori 6/11	Associazione Circolarmente	favorire il benessere psicofisico; promuovere stili di vita positivi; favorire la socializzazione; favorire l'inclusione; sperimentare attività espressive	n. 42 bambini, 180 ore di attività
Un'estate a Ippovalli					favorire il benessere psicofisico; promuovere stili di vita positivi; favorire la socializzazione; favorire l'inclusione; sperimentare attività motorie e ludico sportive mediate dal cavallo; favorire la scoperta del mondo naturale e educare alla sostenibilità ecologica;	n. 75 bambini, 450 ore di attività
Officina giovani	Centro giovani	Comune di Sissa Trecasali	Minori e giovani 11-21 anni	Istituto comprensivo, associazioni del territorio	protagonismo giovanile, socializzazione e aggregazione, sviluppo competenze, promozione del benessere e prevenzione, informazione e orientamento	n. 250 ragazze/i coinvolti, 2000 ore di attività, incontri con insegnanti e servizi
Welfare 2020	Progetto di comunità	Forum Solidarietà	cittadinanza	CCV, associazioni del territorio, volontari	accompagnare lo sviluppo dei punti.com supportando nell'organizzazione e nell'attività i volontari; mappatura del territorio, coinvolgimento del territorio, promozione delle attività del punto.com attraverso luoghi e canali specifici dei quartieri di riferimento;	n. 540 ore di attività
Cittadinanza Attiva	Laboratori scolastici	Comune di Parma	studenti secondaria di I grado	Scuole secondarie di I grado	promuovere occasioni di riflessione, scambio e acquisizione di competenze sul senso e valore dell'essere cittadini appartenenti a una comunità, favorire spazi di dialogo per migliorare le competenze relazionali e la dimensione affettiva, favorire opportunità di dialogo per condividere la cultura della legalità, della corresponsabilità civile e dell'accoglienza	4 scuole, 13 classi, 290 studenti, 13 docenti coinvolti
Con-cittadini	Laboratori scolastici	Libera	studenti secondaria di I grado	Scuole secondarie di I grado		9 scuole, 13 classi, 300 studenti e 13 docenti coinvolti

Progetto	Descrizione	Cliente	Beneficiari	Altri soggetti coinvolti	Obiettivo	Risultato
Teseo	Punti ascolto, educatori scolastici, laboratori	Consorzio Solidarietà Sociale Parma	studenti secondaria di I grado	Comune di Parma	promuovere il benessere dei ragazzi a scuola, motivare all'apprendimento, sostegno nel percorso di crescita individuale, attraverso laboratori espressivi, sportelli d'ascolto, supporto di figure educative dedicate e attività di orientamento scolastico e formativo	4 educatori scolastici, 200 ore di laboratori, 4 punti di ascolto, 5 scuole, 120 classi, 2700 studenti e 250 docenti coinvolti.
Maestro Pegaso	Centro educativo pomeridiano	Comune di Parma	28 ragazzi 11-17 anni	Centro Interculturale di Parma, Polo Sociale Lubiana, Scuole secondarie di I° e II° grado,	sostegno alla genitorialità, socializzazione, promozione del benessere e prevenzione del rischio, contrasto all'abbandono scolastico, collaborazione e coprogettazione con Poli Territoriali di Servizio Sociale	28 ragazze/i e famiglie coinvolte, 1300 ore di attività in presenza, 274 ore di attività a distanza in lockdown
Pablo	Centro educativo pomeridiano	Comune di Parma	18 ragazzi 11-17 anni	Polo Sociale Pablo, Scuole secondarie di I° e II° grado, ASP Parma, AIMA, Ass. Tuttimondi, Punto di comunità Oltretorrente, Manifattura Urbana, Liceo Scientifico Marconi		18 ragazze/i e famiglie coinvolte, 1300 ore di attività in presenza, 274 ore di attività a distanza in lockdown
SeM	Centro educativo pomeridiano	Comune di Parma	24 bambini 6-10 anni	Scuole primarie, Polo Sociale Montanara, Parrocchia Sacre Stimmate		24 bambine/i e famiglie coinvolte, 1300 ore di attività in presenza, 274 ore di attività a distanza in lockdown
Orientamento	percorsi individuali o a piccolo gruppo	Consorzio di Solidarietà Sociale	10 studenti secondaria di I grado	Comune di Parma, scuole secondarie di I grado	contrasto all'abbandono scolastico, rimotivazione allo studio	10 studenti, 10 scuole coinvolte
Socializziamo IC Toscanini 2019/2020	Laboratori scolastici	IC Toscanini	145 studenti secondaria di I grado		Sviluppo competenze trasversali	145 studenti coinvolti, realizzazione di 5 percorsi laboratoriali
Ed. Scolastica Collecchio 2019-20	Educatore scolastico	Consorzio di Solidarietà Sociale	25 studenti secondaria di I grado	IC Collecchio	valorizzare e mettere in rete le risorse del territorio per promuovere le competenze dei ragazzi	14 classi, 25 studenti coinvolti
Doposcuola IC Albertelli - Newton	Doposcuola	IC Albertelli - Newton	50 studenti scuola primaria		Socializzazione, favorire l'autonomia, promuovere esperienze positive, sperimentare attività espressive	17 classi, 50 studenti e 10 docenti coinvolti

2. Casco è il progetto multidisciplinare che realizza percorsi di ricerca e formazione per scuole, aziende e organizzazioni sociali. Con il lavoro del nostro team, composto da professionisti esperti negli ambiti dell'educazione, della formazione e della comunicazione, aiutiamo persone, gruppi e imprese a raggiungere obiettivi di cambiamento e innovazione, favorendo la produttività e il benessere dei singoli e delle realtà in cui operano. Le persone e le loro esigenze sono il fulcro dei nostri progetti, costruiti "su misura" dopo un'attenta fase di ascolto e definizione condivisa degli obiettivi.

Metodi di apprendimento innovativi, uso di tecnologie avanzate e supervisione di un coordinamento scientifico permettono ai nostri percorsi di impattare in modo diretto e positivo sugli individui, i sistemi sociali e ambientali coinvolti nei percorsi.

I nostri clienti non sono classificabili in un'unica tipologia, si spazia dall'ente pubblico, alla scuola, all'azienda anche se nel 2020 il progetto si è tradotto principalmente nell'ideazione, sperimentazione e realizzazione di un prodotto formativo innovativo a supporto delle Istituzioni Scolastiche e delle diverse Agenzie Educative impegnate, a causa della situazione emergenziale - nella transizione da attività in presenza a quelle a distanza.

Tipologia di risultato	
Atteso	Ottenuto
Rafforzamento delle competenze didattiche e digitali del personale interno	Formazione del personale interno e tutoraggio sul campo con esperti esterni CASCO
Co-progettazione di un modello formativo originale	Realizzazione di un prodotto formativo blended frutto dell'integrazione di unità didattiche sincrone e asincrone supportate da differenti oggetti didattici (podcast, tutorial video, video-lesioni, test, ...)
Applicazione sul campo	Sperimentazione del modello formativo in tutti i servizi in gestione.
Efficacia del modello formativo	Riconoscimento dell'efficacia del modello formativo da riscontri raccolti tramite test ed interviste.
Attivazione di una campagna di marketing commerciale a livello nazionale	Ideazione e realizzazione di una strategia di comunicazione e digital marketing
Raccolta nuove commesse	Stipulati n.8 contratti a livello locale e nazionale per la realizzazione di interventi formativi di didattica aumentata.

Dicono di noi

Lasciamo spazio ad alcune testimonianze dei nostri stakeholders:

- *Il Future Lab "Lorenzo Farinelli" ha trovato in CASCO un partner di grande qualità. Il nostro Team ha co-progettato con CASCO numerose attività formative che sono state frequentate da migliaia di docenti, marchigiani e non, in un periodo estremamente delicato per la scuola italiana.*

Fondamentali sono stati: la prontezza di risposta in piena pandemia, con proposte formative di indiscutibile valore, l'ascolto dei bisogni, la capacità organizzativa e il supporto fornito al Future Lab, la varietà delle proposte formative, tutte condotte da formatori di grande spessore, la qualità dei materiali didattici, la cura nel seguire i corsisti e la vision fortemente innovativa del gruppo. Il fattore umano, dato dalla gentilezza e cortesia dello staff, hanno fatto il resto nel configurare una partnership davvero armoniosa in tutti gli aspetti."

A. R., Dirigente Scolastico Future Lab Ancona
facente capo a IIS Savoia Benincasa

- *L'istituto Comprensivo Torraca di Matera ha organizzato una serie di percorsi di formazione per il Future Lab di Matera con percorsi messi a disposizione del personale docente della Basilicata. La collaborazione è stata molto positiva e il giudizio rispetto alla professionalità e competenza dimostrata dal Gruppo Casco e dai suoi formatori è anch'esso positivo., dato riscontrato anche dai corsisti che hanno espresso un alto tasso di gradimento alle attività proposte.*

C.P.,

Dirigente Scolastico del Future Labs Matera,

polo regionale per la Basilicata

facente capo all'Istituto Comprensivo Torraca di Matera

- *CASCO organizza corsi di formazione flessibili che si adattano ai diversi bisogni formativi della variegata comunità scolastica, partendo dall'integrazione del digitale nella didattica curricolare per allargare la visione alla valorizzazione delle competenze gestionali, educative e professionali degli assistenti amministrativi e dei collaboratori scolastici. Casco riesce quindi a rivolgersi a tutta la comunità scolastica, senza trascurare nessuno.*

L.P., Dirigente scolastico

del Future Lab Ozzano Emilia

Progetto	Descrizione	Cliente	Beneficiari	Altri soggetti coinvolti	Obiettivo	Risultato
STEM 2020 Casa nel Parco	percorso formativo	Presidenza del Consiglio dei Ministri	11-14 anni	Scuole secondarie di I° grado	Sviluppo competenze STEM	18 ragazze/i coinvolti
"Formare al futuro" - ISS Benincasa 2021	webinar formativi per docenti	ISS Savoia Benincasa	Docenti	290 scuole dell'infanzia, primarie e secondarie della Regione Marche	Sviluppo competenze didattica	322 docenti coinvolti
DigCompEdu - ISS Benincasa	webinar formativi per docenti	ISS Savoia Benincasa	Docenti	436 scuole dell'infanzia, primarie e secondarie della Regione Marche	Sviluppo competenze didattica	808 docenti coinvolti
Webinar brevi Benincasa	webinar formativi per docenti	ISS Savoia Benincasa	Docenti	197 scuole dell'infanzia, primarie e secondarie della Regione Marche	Sviluppo competenze didattica	261 docenti coinvolti
Future Labs IC Torraca 2020	webinar formativi per docenti	IC Torraca-Matera	Docenti	664 scuole della Regione Basilicata	Sviluppo competenze didattica	971 docenti coinvolti
IC Traversetolo Podcast Docenti	percorsi formativi on line per docenti	IC Traversetolo	Docenti		Sviluppo competenze didattica	8 docenti coinvolti

Progetto	Descrizione	Cliente	Beneficiari	Altri soggetti coinvolti	Obiettivo	Risultato
Webinar IC Micheli	percorsi formativi rivolti ai docenti.	IC Micheli	Docenti		Sviluppo competenze didattiche	28 docenti coinvolti
Webinar IC Toscanini	percorsi formativi rivolti ai docenti.	IC Toscanini	Docenti		Sviluppo competenze didattiche	26 docenti coinvolti
Integrazione Ciottolo supervisione necrofori	Incontri formativi e supervisione dedicata agli addetti dei servizi cimiteriali	Il Ciottolo Cooperativa Sociale	Lavoratori		Competenze e supporto lavoratori	5 lavoratori coinvolti
L' Arco Soc. Coop. Soc.	Incontri formativi per i lavoratori	L' arco - Società cooperativa sociale a r. l.	Lavoratori		Competenze e supporto lavoratori	20 lavoratori coinvolti
Webinar formativi - Chiesi People Care	webinar formativi con consulenze individuali	Chiesi Farmaceutici	Lavoratori		Competenze e supporto lavoratori	50 lavoratori coinvolti
La Carovana Steam	laboratori digitali erogati online e in presenza	ART-ER S. cons. p. a.	Studenti		Sviluppo competenze STEAM	70 studenti coinvolti
STEAM 2019/20	Percorsi formativi	Comune di Parma	studenti	Scuole secondarie di I° e II° grado della Provincia di Parma	Sviluppo competenze STEAM	168 studenti coinvolti
Respira con il cuore 2020	Laboratori per studenti	Comune di Parma	studenti	Scuole secondarie di I° grado	Sviluppo competenze trasversali	120 studenti coinvolti
PON Liceo Bertolucci	Modulo formativo	Liceo Statale Attilio Bertolucci	Studenti sec II° grado		Sviluppo competenze STEAM	28 studenti coinvolti
Laboratorio studenti Casco - ITE Bodoni	Metodo di Studio e motivazione Incontri laboratoriali	ITE Bodoni	Studenti sec. II° grado		Sviluppo competenze STEAM	10 classi coinvolte
GCIB	percorsi formativi e di tutoraggio all'interno del progetto "Girls Code It Better"	MAW Man at work Agenzia per il lavoro spa	studenti secondaria di I grado	Scuole secondarie di I° grado	Sviluppo competenze STEAM	60 studentesse coinvolte
ASP Ad Personam - Reportage video evento Villa Ester	Progetto nell'ambito del progetto Casa del quartiere Villa Ester prospettive di	ASP Ad Personam	Territorio	AIMA, Ass. Tuttimondi, Punto di comunità Oltretorrente, Manifattura Urbana, Liceo	Sviluppo di comunità	Realizzazione prodotto video

Progetto	Descrizione	Cliente	Beneficiari	Altri soggetti coinvolti	Obiettivo	Risultato
	rigenerazione comunitaria finanziato dal bando welfare di comunità			Scientifico Marconi, Fondazione Cariparma		
Sito Web Comune di Parma	sviluppo e azione di comunicazione del sito web "Sosteniamoci" a cura del Centro per le famiglie del Comune di Parma	Comune di Parma	Territorio	Centro per le famiglie, organizzazioni del territorio	Sviluppo di comunità	Realizzazione campagna promozionale online
CSS percorsi formativi SCV	Percorsi formativi	CSS	Volontari servizio civile		Sviluppo competenze trasversali	Percorso formativo

3. Socio-assistenziale

Quest'area si caratterizza da un lato per le attività nate dall'esperienza di Ippovalli che vedono nella relazione mediata dagli animali il loro fulcro sia che si tratti di attività educative dedicate ai minori sia che si tratti di attività educative e di riabilitazione dedicate a persone con disabilità, dall'altro per le attività legate al laboratorio socio-occupazionale Con-Tatto.

Progetto	Descrizione	Cliente	Beneficiari	Altri soggetti coinvolti	Obiettivo	Risultato
Con-Tatto	Centro socio-occupazionale	Pedemontana Sociale	adulti con disabilità	Associazione Con-Tatto	acquisire e consolidare abilità, competenze ed autonomia operativa; consolidare capacità espressive, comunicative, relazionali; consolidare consapevolezza di sé, benessere e autostima; favorire autonomia e responsabilità personale; favorire partecipazione attiva e inclusione sociale.	12 utenti inseriti 3000 ore di attività in presenza e 550 ore di attività a distanza
Tirocini Ass. Con-Tatto	Tutoring	Associazione Con-tatto	adulti con disabilità	Pedemontana Sociale	consolidare autonomie, competenze e abilità operative, in funzione di un possibile inserimento al lavoro	2 utenti inseriti 152 ore di attività
Interventi assistiti con animali individuali e a piccolo gruppo	Attività assistite con animali	IC Neviano Arduini, IC Montechiarugolo, IC Felino, IC Langhirano, AUSL Parma, Comune di Parma	minori e adulti con disabilità	Ufficio di Piano Distretto Sud Est	favorire il benessere e lo sviluppo personale attraverso la relazione intraspecifica uomo-animale; stimolazione cognitiva, emotiva e sensoriale attraverso il contatto con l'animale; stimolazione alla relazione e al contatto positivo con sé stessi e con l'altro attraverso l'attenzione ed il prendersi cura dell'animale.	8 utenti inseriti 7 percorsi realizzati

Progetto	Descrizione	Cliente	Beneficiari	Altri soggetti coinvolti	Obiettivo	Risultato
Ippovalli	Attività assistite con animali, attività educative con cavallo	Privati, convenzioni	Minori, adulti e minori con disabilità, giovani e adulti	AUSL Parma, AIAS	favorire il benessere e lo sviluppo personale attraverso la relazione intraspecifica uomo-animale; stimolazione cognitiva, emotiva e sensoriale attraverso il contatto con l'animale; stimolazione alla relazione e al contatto positivo con sé stessi e con l'altro attraverso l'attenzione ed il prendersi cura dell'animale.	13 utenti 230 ore di attività
Ippovalli	Cavaliocare ed Equimozione	privati	bambini, adolescenti e adulti		approccio naturale all'attività equestre basato sulla conoscenza dell'animale e sullo scambio comunicativo e relazionale tra essere umano e animale.	23 utenti 291 ore di attività

4. Luoghi collaborativi e Nuove generazioni

I Centri di Aggregazione Giovanile sono l'anima dell'esperienza educativa della Cooperativa. A partire dal 1986 e dalla fondazione di Villa Ghidini, i Centri si sono caratterizzati come punti di riferimento per i ragazzi, le loro famiglie e le comunità, come risposta alle esigenze di aggregazione, socializzazione ed educazione nel "tempo" extrascolastico di bambini ed adolescenti.

Negli ultimi anni i progetti dedicati ai giovani si sono sempre più orientati a diventare veri e propri luoghi collaborativi e progetti che si sviluppano non solo in luoghi fisici ma anche sul territorio e online.

Progetto	Descrizione	Cliente	Beneficiari	Altri soggetti coinvolti	Obiettivo	Risultato
Officina Arti Audiovisive	Centro Giovani e coworking dedicato alle arti audiovisive	Comune di Parma	11-35 anni, cittadini	Scuole secondarie di I° e II° grado, APS Distretto Collaborativo, Peceda Lab, Swonderful, SMK, Le Giraffe, Argento Vivo, 24FPS, Montanara Laboratorio Democratico, Osterie di Parma, Teatro Regio, ANFASS, Outspoken, Ruolo Terapeutico, Lucky Red, Co Gruppo, Consulta studentesca provinciale, Ruolo Terapeutico, CNA	Protagonismo giovanile, sviluppo di competenze	232 ragazzi e giovani coinvolti Attività strutturate: 77 in presenza, 8 a distanza; 9 iniziative/eventi
Centro Giovani Montanara	Centro Giovani	Comune di Parma	13-21 anni e cittadini	Centri Giovani Parma, APS Distretto Collaborativo, Scuole secondarie di I° e II° grado, Tuttimondi aps, Ass. Un posto dove ci piove dentro, Polo territoriale Montanara, Centro per le Famiglie, ANPI, Spazio Giovani, Libera Parma, Ecipar, Ideando, Tempo Consulting, Villa Parma, Tavolo di quartiere Una comunità che cresce, Teatro delle Briciole, Cinemino Itinerante, Arte Migrante, Montanara Laboratorio Democratico, CSM Ovest, Regione ER - GiovaZoom, ANG - Agenzia Nazionale Giovani, Ad Personam -	Protagonismo giovanile, sviluppo di competenze	1120 ragazzi e giovani coinvolti Attività strutturate: 216 in presenza, 229 a distanza; 23 iniziative / eventi

Progetto	Descrizione	Cliente	Beneficiari	Altri soggetti coinvolti	Obiettivo	Risultato
				Casa Residenza dei Lecci, Rotaract Giovani Parma Est, Doppia Elica, Parmì, CPIA, Relep Studio, Radio 106, CSS Parma, Teatro Regio, Arci Minerva		
Villa Ghidini	Centro aggregativo	Comune di Parma	6-12 anni, famiglie, cittadini	Scuole primarie, Spazio Giovani Parma, Scout, Rugby Parma, Parrocchia Sacre Stimmate, Tavolo di quartiere Una comunità che cresce, Parmì	Socializzazione, sviluppo di competenze, promozione benessere	894 bambine/i e ragazze/i coinvolti Attività strutturate: 67 in presenza, 31 a distanza; 1 iniziative/eventi
Casa nel Parco	Centro giovani	Comune di Parma	13-21 anni e cittadini	APS ON OFF, Centri Giovani Parma, Scuole di I° e II° grado, Polo San Leonardo, Polo Montanara, Università degli Studi di Parma, Meeting Giovani, Festival della Storia, CCV, Hikikomori, Loft, Amici della Biblioteca San Leonardo, CIAC, IBO, Formart, Formafuturo, Arte Migrante, Ideando, Torototela, Comunità Betania, ACER, Società calcio San Leonardo, Regione Emilia Romagna, Comune di Bergamo Settore giovani, Unità di strada Sert Parma, Verdi Off, La Galleria dei Pensieri, Laboratorio famiglia San Martino, Biblioteca Venturini, Associanimazione, Girocla, Captcha, Cinemino Itinerante, Comunità Solidale, Artemis danza, Ass. Pianeta Verde, Ass. Perché no?, Polizia Municipale, Tavoli territoriali, Segnali di vita	Protagonismo giovanile, sviluppo di competenze	1850 ragazze e giovani coinvolti Attività strutturate: 61 in presenza, 16 a distanza; 21 iniziative/eventi
Educativa di Strada	Educativa di Strada nel territorio di Parma	Comune di Parma	adolescenti e giovani	Arte Migrante, Ideando, Centri giovani Parma, Loft, Teatro Regio, Parmì, APS Distretto Collaborativo, Captcha, Cinemino Itinerante, Montanara Laboratorio Democratico	Protagonismo giovanile, sviluppo di competenze, promozione benessere, prevenzione	620 giovani coinvolti
Parma Ritrovata 2020	Portale di storytelling online	Comune di Parma	Cittadinanza	Centri Giovani Parma, A.P.S. QUOD LIBET, ADA odv - associazione donne ambientaliste, ANCFARGL - Associazione Nazionale Combattenti Forze Armate Guerra di Liberazione, aps Le Giraffe, ARTETIPI, ass. MICRO MACRO FESTIVAL Associazione "Ars Canto" Giuseppe Verdi, Associazione Culturale "MYTH", Associazione Culturale Aplphacentauri, Associazione Culturale Europa Teatri, Associazione Nazionale Combattenti Forze Armate Guerra di Liberazione (ANCFARGL), Barezzi Festival, C.N.G.E.I. Sezione di Parma, Centro	Salvaguardare spazi, ancorché virtuali, di socialità e di relazioni significative ai tempi del Coronavirus, utilizzando la tecnologia. Realizzazione di un portale di storytelling collaborativo per dare voce alle giovani generazioni e alle realtà sociali e culturali della città. Dare protagonismo alle giovani generazioni e alle produzioni	19500 utenti unici, 63700 visualizzazioni

Progetto	Descrizione	Cliente	Beneficiari	Altri soggetti coinvolti	Obiettivo	Risultato
				immigrazione asilo e cooperazione internazionale, Collettivo #Metterinsema, Compagnia Artemis Danza / Monica Casadei Solares Fondazione delle Arti, Concerto D'Armonia Valtaro, Conservatorio di Musica "Arrigo Boito", Coro Ars Canto "Giuseppe Verdi", EFSA, Europa Teatri, Festina Lente Teatro e Vagamonde, Fondazione Archivio Antonio Ligabue, Fondazione Barilla Center for Food and Nutrition, Fondazione Cariparma, Fondazione Prometeo, Fondazione Teatro Due, FONDAZIONE TEATRO REGIO, Gruppo Amici di Giovannino Guareschi, IL RUOLO TERAPEUTICO DI PARMA, Istituto Nazionale di Studi Verdiani, Istituto storico della Resistenza e dell'et... contemporanea di Parma, L.O.F.T. associazione culturale, La Toscanini, Lenz Fondazione, Libreria Diari di bordo, Libreria Piccoli Labirinti, MADEGUS - Maestri del Gusto, Milady Ilaria, Musei del Cibo della provincia di Parma, Museo d'Arte Cinese ed Etnografico, Outspoken aps, Piccoli Archivi di Quartiere / Archivio Storico Comunale di Parma, Progetti&Teatro associazione culturale, Quadrilegio 2020, QuantoBasta di RadiorEvolution Parma, Rumori Di Scena, Scuola Agostino Chieppi, Seminario Vescovile di Bedonia, Società dei Concerti di Parma APS, Swonderful, Teatro del Cerchio, Teatro del Tempo, Teatro delle Briciole, Teatro Migrante Parma -APS, Teatropoli, Università Popolare di Parma	culturali cittadine, offrire alla cittadinanza contenuti di informazione/sensibilizzazione, intrattenimento, formazione, divulgazione scientifica, approfondimento culturale.	
Ed. Scolastica superiori	Educatori scolastici nelle scuole secondarie di II° grado	Comune di Parma, Liceo Statale Attilio Bertolucci, ISS Galilei-Bocchialini S. Secondo, Itis Leonardo Da Vinci	Studenti sec II° grado		promozione del benessere di ogni singolo studente, nel rispetto della personalità e dei bisogni individuali e di gruppo; rispondere ai bisogni emergenti all'interno del contesto scolastico attraverso la coprogettazione di interventi mirati; favorire la sperimentazione di attività trasversali e il collegamento con l'extra scuola	Circa 1000 studenti coinvolti, 5 scuole

10. Situazione economico-finanziaria

FATTURATO	Totale (Euro)	Valore %	in Regione ER (€)	fuori Regione ER (€)
Fatturato da Enti Pubblici (A.1)	860.629,00	80,71%		30475
Fatturato da Privati (A.1)	103.313,00	9,69%		
Fatturato da enti del Terzo Settore (A.1)	33.178,00	3,11%		
Donazioni (compreso il 5 per mille) (A.5)	46.461,00	4,36%		
Altri ricavi e proventi della gestione caratteristica e Contributi in Conto Esercizio (A.5)	22.800,00	2,14%		
PATRIMONIALIZZAZIONE				
Capitale Sociale	51.726,00			
Totale Riserve	419.450,00			
Totale Patrimonio Netto	471.176,00			
CONTO ECONOMICO				
Valore del risultato di Gestione (A - B bil. CEE)	-63.777,00			
Risultato Netto di Esercizio	-62.908,00			
Distribuzione del VALORE AGGIUNTO Globale Netto				
Valore Aggiunto Globale Netto (Totale)	753.268,00			
Remunerazione ai lavoratori				
		soci	non soci	
costo del lavoro: subordinato, parasubordinato, autonomo	€ 809.994,00	591.148,39	218.845,61	
Remunerazione ai soci				
		€		
interessi su prestito sociale €		0		
Remunerazione agli Enti Pubblici				
imposte dirette (Ires, Irap ...) €		0,00		
Remunerazione Capitale di credito ai Finanziatori (oneri per finanziamenti)				
Istituti di Credito €		1293		
Altri Finanziatori esterni Istituzionali e non €		-8552		
Remunerazione Capitale di rischio				
Remunerazione dell'azienda				
+/- Utile accantonato a Riserva		40.380,00		
Ammortamenti		13441		

Riclassificazione del Valore Aggiunto

Il parametro del valore aggiunto misura la ricchezza prodotta dall'azienda nell'esercizio, con riferimento agli interlocutori (stakeholder) che partecipano alla sua distribuzione. Il processo di calcolo riclassifica i dati del conto economico in modo da evidenziare la produzione e la successiva distribuzione del valore aggiunto agli stakeholder di riferimento. Nel processo di distribuzione si tiene conto anche dell'effettiva attribuzione del risultato di esercizio. (Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale - GBS). Tecnicamente il valore aggiunto è la differenza tra il

valore di beni e servizi acquisiti dall'ambiente (input) ed il valore di beni e servizi venduti al termine della sua attività produttiva (output). Il valore aggiunto rappresenta dunque la ricchezza creata in un determinato periodo dalla attività dell'impresa sociale a vantaggio della collettività (intesa come insieme di tutti gli stakeholders, compresi i soci ed i dipendenti), e ripartita secondo criteri economicamente e socialmente rilevanti. Il processo di riclassificazione del valore aggiunto prevede due fasi, rappresentate da due diverse tabelle. Nella prima viene esaminata la costruzione del valore aggiunto, cioè della ricchezza distribuibile. Ritroviamo quindi la rassegna dettagliata della composizione del valore della produzione, ovverosia della ricchezza conferita all'impresa dai clienti in cambio dei servizi resi. Da questa cifra, una volta detratti i costi sostenuti per beni e servizi necessari alla produzione ed alla gestione, le componenti finanziarie e straordinarie di reddito (in positivo ed in negativo) e gli ammortamenti, si ottiene il valore aggiunto globale netto, vale a dire la ricchezza distribuibile generata dall'impresa con la propria attività. La ricchezza effettivamente distribuita dovrà comprendere altresì le risorse sociali costituite da eventuali contributi erogati da enti pubblici, donazioni, liberalità, etc.... La seconda fase evidenzia invece come tale ricchezza sia stata distribuita ai diversi interlocutori strategici quali i lavoratori, la comunità locale (che comprende i lavoratori destinatari/protagonisti di progetti di integrazione socio-lavorativa), i collaboratori, gli enti pubblici (sotto forma di riscossione di tasse ed imposte di varia natura).

CONTO ECONOMICO CONSUNTIVO A VALORE AGGIUNTO	
CONTO ECONOMICO	31/12/2020
VALORE DELLA PRODUZIONE	
ricavi delle vendite e prestazioni	997.120,00
variazione rimanenze di prodotti	
altri ricavi e proventi	69.261,00
totale valore della produzione	1.066.381,00
COSTI DELLA PRODUZIONE	
costi per mat. prime suss. cons.	16.794,00
costi per servizi	259.723,00
costi per god. beni di terzi	10.551,00
variazione rimanenze di materie	
oneri diversi di gestione	19.655,00
Totale costi esterni	306.723,00
Valore aggiunto	759.658,00
costi per il personale	
salari e stipendi	601.603,00
oneri sociali	158.196,00
trattamento fine rapporto + altri costi	50.195,00
altri costi del personale	
ammortamenti e svalutazioni	13.441,00
totale	823.435,00
Reddito lordo della gestione caratt.	-63.777,00
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
proventi	768,00
interessi passivi e oneri finanziari	-1.293,00
rettifiche di valore di attività finanziarie	1.394,00
totale	869,00
utile lordo della gestione corrente	-62.908,00
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
proventi straordinari	
oneri straordinari	
totale	0,00
risultato prima delle imposte	-62.908,00
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-62.908,00

11. Responsabilità sociale d'impresa

Pur non avendo un Piano Welfare formalizzato, Gruppo scuola è sempre molto attento alle esigenze dei propri lavoratori, in particolare per quanto riguarda:

- ⇒ Flessibilità di orario: fatte salve le esigenze del servizio in cui si opera, ognuno ha un orario da rispettare come monte ore, lasciando libertà di ingresso e di uscita per conciliare le esigenze personali con i tempi del lavoro.
- ⇒ Part-time: sono sempre state accolte le richieste fatte dal personale sulla riduzione di orario.
- ⇒ Per i dipendenti della cooperativa è previsto un accesso privilegiato ai propri servizi.
- ⇒ A chi ha ottenuto la qualifica di educatore è stato riconosciuto un premio.
- ⇒ La cooperativa ha stipulato una convenzione con Unipegaso che prevede uno sconto del 50% a chi si è iscritto per ottenere la qualifica da educatore.
- ⇒ A seguito della situazione emergenziale c'è stata la possibilità di ricorrere agli ammortizzatori sociali: Gruppo scuola è riuscita a fare pochissime ore di FIS, garantendo ai propri dipendenti una parità di trattamento economico pari al periodo di lavoro ordinario.

12. Obiettivi di sviluppo sostenibili

Nonostante gli ambiti lavorativi e progettuali di Gruppo scuola non siano prettamente legati alle tematiche ambientali, abbiamo sempre cercato di riservare una attenzione particolare al rispetto dell'ambiente, cercando di diffondere una cultura ambientale all'interno dei nostri uffici e dei nostri centri.

- ⇒ Abbiamo scelto un fornitore di energia elettrica che utilizza al 100% energia proveniente da fonti rinnovabili
- ⇒ Sono state eliminate le bottiglie di plastica e abbiamo introdotto distributori di acqua nella maggior parte dei nostri servizi
- ⇒ Utilizziamo cialde compostabili per le macchinette del caffè
- ⇒ Abbiamo dotato i nostri Centri Estivi di vassoi compostabili per i pranzi/merende
- ⇒ I rifiuti vengono differenziati e abbiamo attivato il servizio con cooperativa sociale del territorio per la raccolta dei toner.

13. Innovazione

L'emergenza sanitaria legata alla pandemia ha catapultato da un giorno all'altro la scuola e le diverse agenzie educative, e con esse le famiglie, nella dimensione della didattica a distanza (la DAD). Da marzo 2020, la chiusura delle scuole in risposta alla pandemia di COVID-19 ha fatto sì che oltre il 90% dei bambini e dei ragazzi iscritti a scuola in tutto il mondo dovesse abbandonare i banchi scolastici e l'Italia è stato il primo Paese in Europa ad attuare un lockdown a livello nazionale. I bambini, i ragazzi e le loro famiglie hanno vissuto in quasi totale isolamento per circa due mesi fino al 3 maggio 2020 e le scuole sono rimaste chiuse fino a settembre, ripartendo poi tra le numerose difficoltà dovute alle rigide disposizioni di prevenzione del contagio.

In questo contesto emergenziale, la cooperativa ha deciso di investire risorse umane, finanziarie e strumentali per rispondere ai bisogni raccolti da numerose Scuole e Agenzie educative in merito all'esigenza di attivare percorsi formativi innovativi in grado di "attrezzare" in tempi rapidi e con efficacia i docenti e gli operatori delle competenze, delle metodologie e degli strumenti per gestire la didattica a distanza.

Attraverso CASCO – Centro per gli apprendimenti e lo Sviluppo delle Competenze - brand community che realizza percorsi di consulenza, formazione e innovazione aperta con cittadini, istituzioni, imprese e organizzazioni – la cooperativa nel 2020, alla luce dell'emergenza venutasi a creare con la pandemia, ha condotto la sua attività di ricerca e sviluppo su un unico obiettivo principale: ideare, prototipare e mettere sul mercato un prodotto formativo innovativo in grado di accompagnare i percorsi/processi di trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica e di adozione della didattica digitale integrata favorendo l'acquisizione, lo sviluppo e la certificazione delle necessarie competenze sia tecniche che trasversali all'interno del quadro di riferimento europeo per le competenze digitali "DigCompEdu".

A seguito dell'emergenza sanitaria non sono state chiuse solo le scuole, ma anche gli altri nostri servizi: dai centri di aggregazione ai centri socioassistenziali e i centri estivi sono ripartiti con normative di sicurezza talmente stringenti da cambiare del tutto le loro peculiarità. Abbiamo dovuto riprogettare per proporre nuove modalità di servizio nel rispetto delle nuove normative, cercando il più possibile di non snaturare i nostri servizi. Il passaggio con l'ente committente è stato fondamentale, per farci riconoscere queste nuove modalità e ci ha permesso di non perdere il legame con gli utenti: il rischio era di vanificare i risultati ottenuti dai nostri operatori negli anni.

Nel periodo del lockdown molti servizi della cooperativa si sono trovati costretti a riprogettare le proprie attività a distanza.

I centri giovani, in accordo con il Comune di Parma, hanno fin da subito riprogrammato le attività al fine di favorire una nuova forma di socializzazione a distanza che sfruttasse la tecnologia nella sua dimensione formativa e che tuteli la salute di tutti. Le attività on demand sono state pensate come moduli in modo da rafforzare legami e la relazione con i ragazzi e ragazze con attività di gruppo.

Nella fase successiva i servizi hanno nuovamente riprogrammato le proprie attività nel rispetto dei protocolli anti Covid, privilegiando attività a piccolo gruppo su prenotazione.

A titolo esemplificativo si riporta una delle schede trimestrali di monitoraggio per le attività a distanza.

CENTRO GIOVANI MONTANARA	
N° Utenti unici seguiti	63
N° Contatti	216
Tipologia di contatti	Telefonate e contatti individuali e di gruppo con chat WhatsApp Videochiamate di gruppo Laboratori Challenge Social info Laboratorio di radioweb Supporto compiti/studio Produzione contributi per piattaforma Parma Ritrovata
Durata dei contatti	497 ore

NOME ATTIVITÀ'	DESCRIZIONE SINTETICA	OBIETTIVI	CADENZA ATTIVITÀ'	N° RAGAZZI COINVOLTI (presenze)
HAVE A NICE WEEKEND	<ul style="list-style-type: none"> Attività di informazione multimediale Promozione di programmi on-line di intrattenimento 	<ul style="list-style-type: none"> Promozione di una discussione critica su alcuni programmi disponibili sul web 	Una volta a settimana	9
CAPSULA DEL TEMPO	<ul style="list-style-type: none"> Raccolta di materiale fotografico rappresentativo del periodo di quarantena 	<ul style="list-style-type: none"> Attivare una riflessione sul Covid-19 e sulla propria esperienza personale Raccolta di testimonianze 	Tre giorni a settimana	23
PREPARAZIONE ESAME FINALE PER STUDENTI DI TERZA MEDIA	<ul style="list-style-type: none"> Creazione stanza virtuale Tutoring a distanza 	<ul style="list-style-type: none"> Supporto preparazione dell'esame attraverso strumenti digitali 	tre volte a settimana	62

NOME ATTIVITÀ'	DESCRIZIONE SINTETICA	OBIETTIVI	CADENZA ATTIVITÀ'	N° RAGAZZI COINVOLTI (presenze)
GOOD MORNING MONTANARA	<ul style="list-style-type: none"> Attività di saluto di gruppo, pensieri liberi e informazioni Cosa faccio oggi? Una cosa bella che è successo ieri? 	<ul style="list-style-type: none"> Attivare la relazione Creare un momento emozionale Attivare empatia 	Tutti i giorni di apertura	110
RADIO LAB	<ul style="list-style-type: none"> Registrazione podcast a distanza Creazione equipe Radiofficina Narrazione del qui ora, del sé, pensieri 	<ul style="list-style-type: none"> Spazio di narrazione Discussione critica 	Giovedì 15,00-17,00	64
TELEMERENDA	<ul style="list-style-type: none"> Spazio di condivisione a distanza Attivazione di discussioni, riflessioni 	<ul style="list-style-type: none"> Stare insieme Convivialità Discussioni moderate 	Tutti i giorni Alle 16,00	125
GIRLS & BOYS	<ul style="list-style-type: none"> Spazio di discussione chiuso al gruppo dei maschi e delle femmine 2 gruppi divisi con gestione separata da parte dei 2 educatori. 	<ul style="list-style-type: none"> Discussione libera Approfondimento di tematiche proposte dai ragazzi e ragazze Discussione mediate 	Una volta a settimana	21
OBIETTIVO MEETING	<ul style="list-style-type: none"> Spazio di organizzazione del lavoro preparatorio al meeting giovani Programmazione attività individuali Spazio di condivisione, costruzione e revisione del lavoro svolto e pensato. 	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere attività di ballo e recitazione Promuovere la responsabilizzazione individuale in una dinamica di gruppo 	Una volta a settimana	23
RADIO MEETING	<ul style="list-style-type: none"> Co-progettazione del supporto di Radiofficina al Meeting Giovani 2020 Registrazione dei podcast di conduzione dell'evento Editing audio 	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere attività di recitazione Promuovere la responsabilizzazione individuale in una dinamica di gruppo Promuovere la creatività giovanile 	Due volte a settimana	6
COLLOQUI DI SUPPORTO EMOTIVO	<ul style="list-style-type: none"> Momento dedicato all'ascolto del ragazzo o della famiglia in difficoltà 	<ul style="list-style-type: none"> Vicinanza al nucleo familiare Monitoraggio delle condizioni di benessere del ragazzo 	Tutti i giorni di apertura (sotto richiesta)	9
RADIOFFICINA	<ul style="list-style-type: none"> Preparazione dei podcast Registrazione dei podcast Diffusione dei podcast 	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere la creatività giovanile Promuovere la responsabilizzazione individuale in una dinamica di gruppo Imparare a raccontare se stessi 	Due volte a settimana	10

14. Obiettivi di miglioramento e conclusioni

Nel 2021 sarà portato a termine il percorso di riorganizzazione interna della Cooperativa, con azioni di formazione e coaching alle nuove figure manageriali. In questo modo la nuova struttura entrerà nella piena operatività già nel primo semestre. Si darà particolare supporto formativo ai manager nella loro funzione di promozione dello sviluppo delle loro aree di intervento, allo scopo di riuscire ad implementare nuove progettualità a consolidamento dell'azione della Cooperativa nei suoi diversi settori.

Contestualmente si metterà a punto e in sperimentazione un sistema di digitalizzazione dei processi comunicativi, informativi e decisionali che dovrebbe portare ad un incremento di efficienza ed efficacia dell'organizzazione.

Si punterà ad un incremento dei ricavi (pur consapevoli che non riusciremo ancora a ritornare ai valori del 2019, perché nel primo semestre diversi servizi non rientreranno nella piena operatività a causa del perdurare dell'emergenza) soprattutto nell'area della formazione al personale docente delle scuole e alle aziende, attraverso le proposte che siamo riusciti a strutturare nell'ambito dell'educazione digitale e multimediale con metodologie innovative di formazione a distanza che ci hanno consentito, ad esempio, di ricevere incarichi dai Future Lab delle province di Ancona e di Matera.

Si cercherà di consolidare la collaborazione già in atto con scuole di ogni ordine e grado di Parma e provincia, con particolare riferimento ai territori in cui è più radicata la nostra presenza, attraverso la nostra partecipazione ai Patti Educativi di Comunità e offrendo il nostro supporto progettuale, educativo e laboratoriale.

Cercheremo, infine, di incrementare e consolidare le nostre competenze negli ambiti strategici ed innovativi dell'educazione digitale e alla sostenibilità ambientale, in modo da riuscire ad allinearci a quelli che saranno i settori di maggiore investimento negli imminenti piani per favorire la ripresa economica ed il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030.

Per fare ciò, oltre ad azioni formative mirate all'accrescimento delle competenze interne, puntiamo a consolidare le partnership e le collaborazioni di rete, sia nell'ambito del Terzo Settore che in forme ibride, anche ricercando forme di aggregazioni stabili e continuative che portino a rafforzare e a diversificare la nostra presenza e l'impatto dei nostri interventi nel contesto territoriale. Avvieremo, in questo senso, una riflessione sulla nostra dimensione d'impresa, ricercando opportunità di crescita e di consolidamento anche attraverso percorsi comuni di sviluppo con altre realtà che condividono le nostre basi valoriali e la nostra tensione al cambiamento.

Buona parte delle azioni che stiamo cercando di mettere in campo sono condizionate da fattori esterni ancora legati all'evoluzione della pandemia e non ci consentono di prevedere con certezza i tempi di attuazione dei progetti di sviluppo che stiamo cercando di realizzare.

Auspichiamo di poter migliorare in corso d'anno le nostre previsioni, soprattutto per evitare che la base sociale, che tanti sforzi ha compiuto in questo difficile e lungo periodo di crisi, debba sentirsi nuovamente gravata della responsabilità di mitigare l'impatto negativo sulla Cooperativa, come ha fatto nel 2020 attraverso la rinuncia alla tredicesima mensilità.